BILANCIO

2024

SOMMARIO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO 4

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ 5

LA STORIA 5

MISSIONE E VALORI AZIENDALI 7

RELAZIONE SULLA GESTIONE 9
- BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2024 9
- APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 9
- SINTESI DEI RISULTATI 9

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 11
- GESTIONE CARATTERISTICA 12
- CHIUSURA ISTRUTTORIA SUI DISEQUILIBRI LEGATI ALL'EMERGENZA COVID-19. RISORSE DEL FONDO PER LA COMPENSAZIONE DEGLI OPERATORI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI 13
- INVESTIMENTI 13
- PROGETTI FINANZIATI 14

PERSONALE 14
- CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE 14
- ANDAMENTO ENTRATE / USCITE PERSONALE NELL'ANNO 15

DATI GESTIONALI E STATISTICI 16
- PARCO BUS DI PROPRIETÀ AL 31.12.2024 16
- INFORMAZIONI SUL PERSONALE 17

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA 18
- ATTIVITA' 18
- PASSIVITA' 20
- STATO PATRIMONIALE GESTIONALE 22
- COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 22
- QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA 23

SITUAZIONE ECONOMICA 25
- CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO 25
- INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA 28

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C. 30

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ 30

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI D.LGS. 231/01 32

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI 33

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE 34

RICERCA E SVILUPPO **34**

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI **35**

AZIONI PROPRIE **36**

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE **36**

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO **36**

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE **37**

tiemme
TOSCANAmobilità
SpA

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Guido Delmirani
Consiglieri:	Massimiliano Dindalini
	Leonardo Tafani

Direttore Generale

Piero Sassoli

Collegio Sindacale

Presidente:	Alessandro Nacci
Sindaci effettivi:	Silvano Materazzi
	Alberto Bambagini
Sindaci supplenti:	Claudio Innocenti Periccioli
	Claudia Piano

Società di Revisione

UNIAUDIT S.R.L.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

LA STORIA

Tiemme Spa (acronimo di Toscana Mobilità) è nata il 22 luglio 2010 dal processo di aggregazione dei rami gestionali delle quattro società madri operanti nelle province di Arezzo (LFI Spa), Siena (Train Spa), Grosseto (Rama Spa) e nel territorio di Piombino e Val di Cornia (Atm Spa). Il progetto di aggregazione è stato preceduto da uno studio durato mesi che ha visto l'approvazione dei Consigli di Amministrazione di tutti i numerosi Enti Locali soci delle quattro aziende coinvolte.

Il progetto realizzato, in linea con le nuove esigenze del mercato, ha raggiunto l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi ai cittadini e di garantire uno strategico rafforzamento competitivo di aziende profondamente radicate sul territorio toscano. Attraverso la nascita di Tiemme è stato quindi possibile acquisire maggiore competitività e fornire risposte concrete alle crescenti necessità di efficienza ed efficacia dei servizi.

In Tiemme sono stati conferiti gli asset delle società madri quali bus, attrezzature delle officine, tecnologie e personale. Le singole società madri (Atm Spa, Train Spa, Rama Spa e LFI Spa) hanno invece conservato la proprietà degli immobili e la partecipazione in Tiemme S.p.A. In data 1° Novembre 2021 a seguito degli esiti della gara regionale per l'assegnazione del lotto unico di servizio TPL su strada la società ha ceduto gran parte del servizio TPL, dei beni essenziali allo svolgimento del servizio e del personale al nuovo operatore Autolinee Toscane.

A seguito del subentro del nuovo gestore, l'assemblea straordinaria di ATM ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. ATM, in data 12 dicembre 2023, ha quindi ceduto la quota di partecipazione in Tiemme S.p.A., pari a n.439.200 azioni, alle altre società madri le cui quote di possesso, dopo tale acquisizione, sono le seguenti:

Socio	Nominale	Quota
TRA.IN S.p.A.	6.777.328	37,65%
LFI S.p.A.	5.596.094	31,09%
RAMA S.p.A.	5.373.212	29,85%
Azioni proprie	253.366	1,41%
	18.000.000	**100,00%**

Il passaggio del servizio di TPL al nuovo gestore ha comportato importanti cambiamenti organizzativi e gestionali, resi possibili anche grazie alla fiducia che i Soci hanno riposto nel management. L'azienda ha quindi operato una profonda riorganizzazione assumendo nuovo personale, acquistando nuovi mezzi, tecnologie ed immobili.

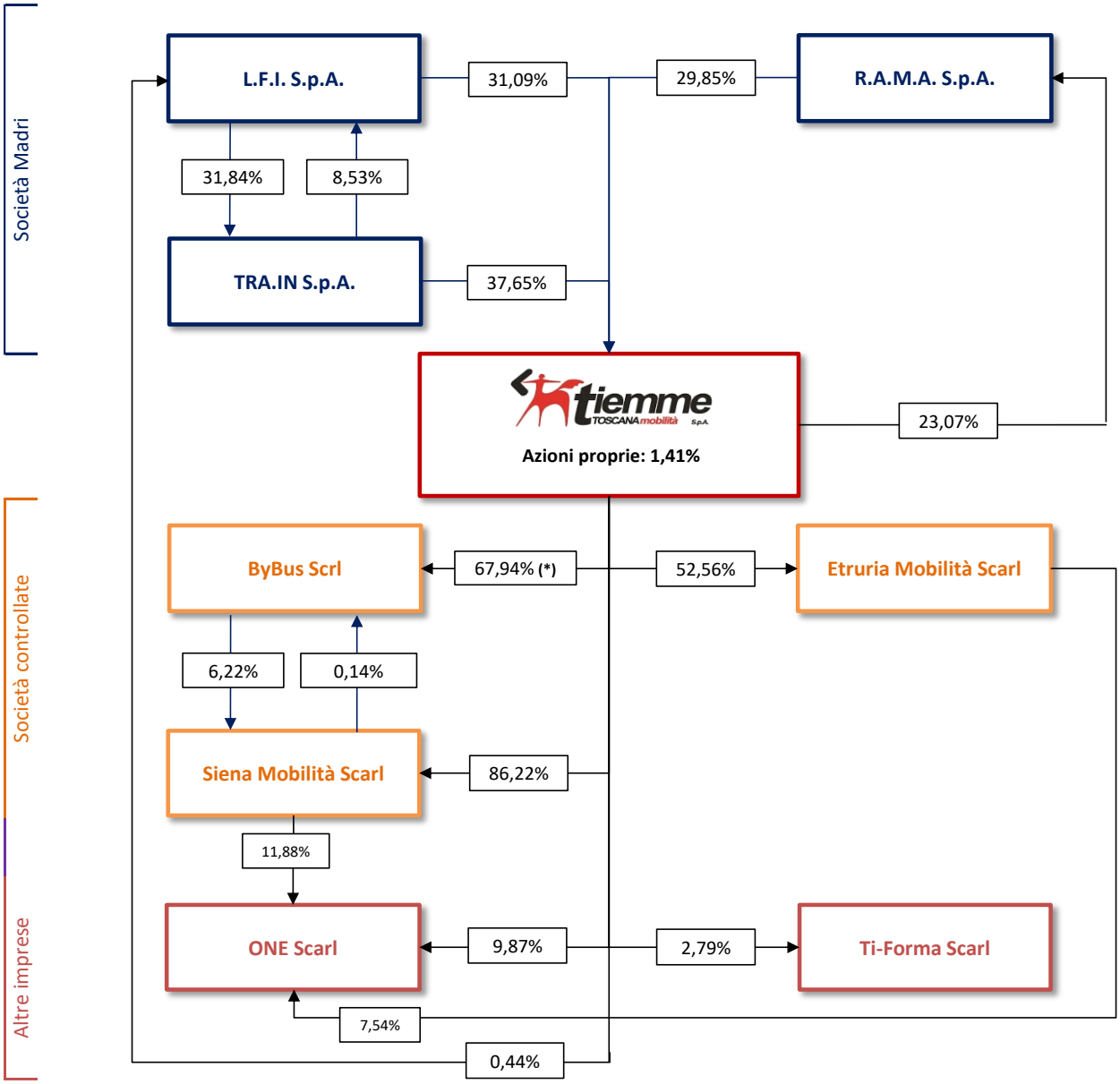
Alla data attuale ha recuperato anche numerosi servizi di TPL minore non solo nella Regione Toscana ma anche fuori.

In particolare svolge le seguenti attività (per i dettagli si rinvia al paragrafo di commento al Conto Economico):

- servizi di trasporto pubblico locale sia diretti che in subconcessione;
- servizi scolastici;
- linee a mercato (Freccia link, servizi navetta, linee di collegamento verso località marittime);
- servizi sostituivi ferroviari;
- attività di noleggio con conducente;
- servizi officina;

- servizi consulenziali e attività amministrative e di corporate (acquisti, gestione personale, contabilità, ecc..).

Di seguito si riporta il quadro delle relazioni partecipative con le società correlate di Tiemme.



**Alla data di redazione del presente documento la quota di ByBus detenuta da Tiemme è salita a 68,08% a seguito dell'acquisto della quota detenuta da Siena Mobilità. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio"*

Durante l'esercizio 2024, in data 7 maggio, con atto Notaio Francesca Volkhart è stato deliberato lo scioglimento della società Mobit Scarl. La liquidazione è divenuta efficace in seguito all'iscrizione dell'atto in CCIAA in data 13 maggio 2024. Mobit era stata costituita in data 26 ottobre 2012 al fine di partecipare alla procedura di gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione dei servizi di TPL su gomma nell'ambito territoriale della Regione Toscana, procedura che in data 1° novembre 2021 ha visto l'avvio delle attività da parte del nuovo gestore. Successivamente nel 2022 e nel 2023 è stato definito l'esito

dei ricorsi promossi dalla Società avverso la suddetta aggiudicazione ed in data 12 gennaio 2024 è stata notificata la richiesta di archiviazione del procedimento penale n.9922/19 R.G.N.R. La società ha ritenuto di non proporre opposizione e, avendo così esaurito il suo scopo, è stata messa in liquidazione.

MISSIONE E VALORI AZIENDALI

Per Tiemme il benessere della comunità passa dalla costruzione di assetti della mobilità tecnologicamente all'avanguardia, finalizzati alla gestione ottimale del servizio, la protezione dell'ambiente, la sicurezza dei dipendenti e dei clienti ed il benessere della popolazione dei bacini in cui opera. In una parola con una migliore qualità della vita.
Da qui anche l'attenzione di Tiemme verso le Amministrazioni Pubbliche, con le quali intende condividere progetti e soluzioni ai problemi della qualità offerta al territorio.
Tiemme vuole quindi essere un operatore di riferimento nel settore della mobilità per tutta la Toscana e non solo, fornendo servizi di trasporto collettivo ottimali, nel rispetto di una moderna gestione integrata della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale.
Tutto questo, nel rispetto delle regole del mercato. Per compiere la sua missione, infatti, e garantire la costruzione di assetti d'interesse generale, Tiemme adotta una gestione di carattere industriale, sostenibile prima di tutto dal punto di vista economico e finanziario.
Da qui l'attenzione costante all'ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impiegati per generare ricchezza da re-investire sul territorio, in fattori produttivi e tecnologie sempre più avanzate.

Preme precisare che la vicenda della gara regionale, non ha modificato la mission di Tiemme. Al contrario ne ha confermato la validità ed ampliato il bacino territoriale in cui opera.
Mobilità, tecnologia, miglioramento della qualità della vita nei bacini in cui la società opera, restano alla base di ogni iniziativa imprenditoriale della società.
Le Amministrazioni Pubbliche restano l'interlocutore principale per lo sviluppo dei progetti sul territorio.
Il rispetto delle regole di mercato ed il controllo serrato delle dinamiche economiche e finanziarie restano il "metodo di lavoro" adottato dalla società che fino dalla sua nascita, nel 2010, è stata "impresa". Ora più di prima.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2024

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2024

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.
In base all'art. 28 c.2 del D.lgs. 127/91 la società non ha redatto un bilancio consolidato in quanto le imprese controllate, tutte rappresentate da società consortili, individualmente o nel loro complesso, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria ex art. 15 che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla presenza sul Bilancio 2024 di alcune poste di particolare rilievo, la cui precisa quantificazione non è potuta avvenire entro i termini ordinari di approvazione del bilancio.
La proroga si è resa necessaria in attesa della definizione di alcune poste valutative relative alla determinazione dei rischi ed oneri connessi alle vertenze con il personale ed al CCNL e agli impegni assunti dall'azienda all'interno di importanti affidamenti di servizi di gestione del TPL.

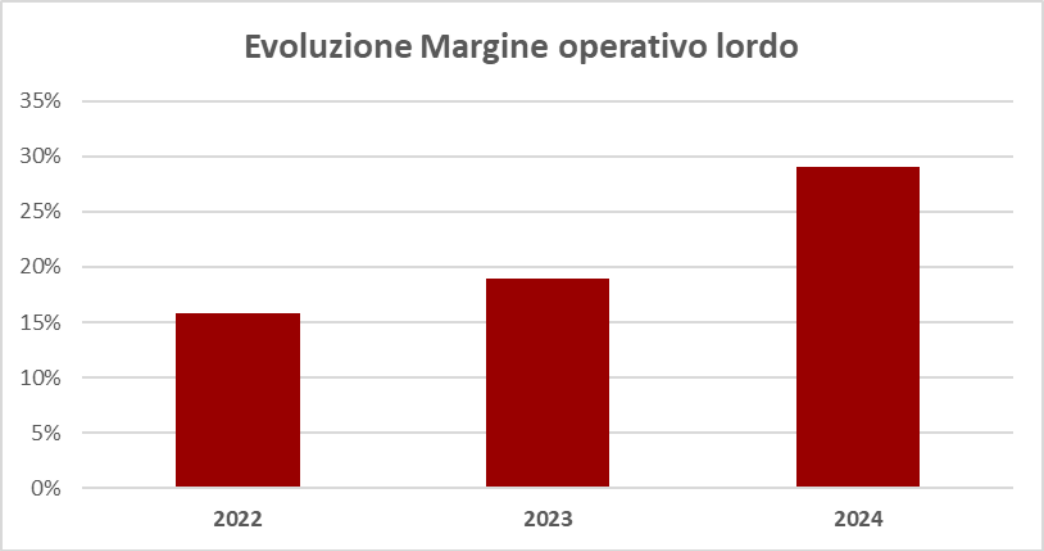
SINTESI DEI RISULTATI

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile di **1.936 migliaia** di euro.
Sul risultato insistono:

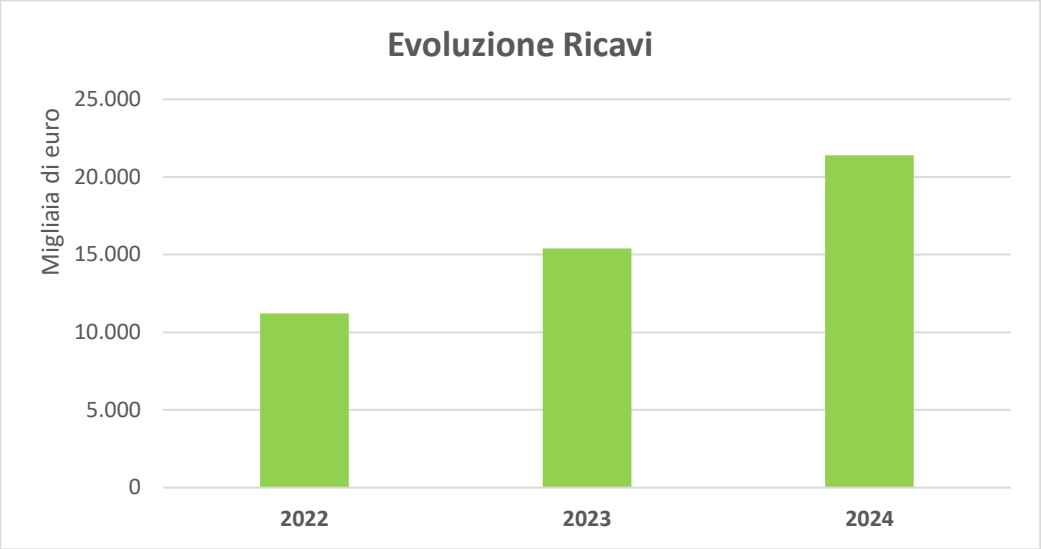
- imposte per 118 mila euro;
- ammortamenti (netto contributi c/impianti), svalutazioni e accantonamenti per 6.482 migliaia di euro;
- proventi finanziari per 349 mila euro;
- sopravvenienze attive (netto passive) per 1.374 mila euro;
- minusvalenze (netto plusvalenze) per 7 mila euro.

Ne deriva un margine operativo lordo di 6.770 migliaia di euro, aumentato rispetto all'esercizio precedente di ben 3.848 migliaia di euro.
I ricavi sono aumentati di 4.049 migliaia di euro, il valore della produzione di 6.536 migliaia di euro.
I dettagli verranno illustrati nel prosieguo della relazione. In questa sede preme solo sottolineare che si tratta di un risultato particolarmente significativo, effetto combinato della riorganizzazione in corso e della chiusura delle partite relative al TPL sotto la gestione ONE scarl.
È inoltre proseguita la preziosa collaborazione con le "Società Madri" e con la controllata By Bus scarl, nell'ottica di una riorganizzazione condivisa e di realizzazione di sinergie strategiche, sia per Tiemme, sia per i bacini territoriali su cui opera.

Di seguito si illustra l'andamento del Margine Operativo Lordo rettificato delle poste non ricorrenti, con evidente incremento della redditività nell'ultimo anno:



Di seguito si illustra l'andamento dei ricavi nel corso degli anni:



In questa sede, segnaliamo soltanto le principali variazioni sul capitale complessivamente investito e sulle fonti di finanziamento.

Valori in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2024		2023		Var. (24-23)	
	'000 €	*%*	*'000 €*	*%*	*'000 €*	*Δ%*
Capitale immobilizzato (netto contrib c/imp.)	21.884	139,7	18.469	87,2	3.415	18,5
Capitale circolante netto operativo	509	3,3	5.348	25,3	-4.839	-90,5
Passività a m/l	-6.728	-42,9	-2.641	-12,5	-4.087	154,8
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	**15.665**	**100,0**	**21.177**	**100,0**	**-5.511**	**-26,0**
Finanziato da:						
PATRIMONIO NETTO	**27.070**	**172,8**	**26.634**	**125,8**	**436**	**1,6**
DEBITO FINANZIARIO NETTO (PFN)	**-11.405**	**-72,8**	**-5.458**	**-25,8**	**-5.947**	**109,0**

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Di seguito gli eventi principali che hanno caratterizzato l'esercizio 2024.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

1) In data 28 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di cedere alla società TRA.IN S.p.A. la quota indivisa di proprietà pari a ½ (un mezzo) del fabbricato di proprietà della società Tiemme S.p.A. medesima, attualmente in corso di costruzione, sito in Siena, loc. Isola d'Arbia, Via Landucci n. 4, avente destinazione industriale per deposito automezzi ed attività connesse ed insistente sull'area di proprietà esclusiva della società Tiemme S.p.A., con facoltà per quest'ultima di esercitare l'opzione di riacquisto della quota del 50% che sarà alla stessa ceduta, decorsi tre anni dall'atto di compravendita, per il prezzo corrispondente a quello effettivamente versato dalla società TRA.IN, rivalutato dell'indice ISTAT FOI.
Durante il corso dei lavori, volendo realizzare un impianto revisioni per veicoli pesanti, è emersa l'esigenza, anche in ragione di una novellata normativa, di realizzare un ulteriore fabbricato chiuso.
La concomitanza della nuova esigenza aziendale, unitamente alle nuove disposizioni urbanistiche, ha reso necessaria la realizzazione di un unico complesso immobiliare che per forma e dimensioni racchiudesse in un'unica struttura coperta sia l'area lavaggio che la struttura adibita all'attività di revisione, comportando ciò una significativa estensione dei locali tecnici originariamente previsti.

2) In data 06 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'autorizzazione alla sottoscrizione di un atto notarile ricognitivo dell'avvenuto trasferimento in capo ad Autolinee Toscane S.p.A. della proprietà e disponibilità di n. 5 impianti fotovoltaici (e delle relative convenzioni) esistenti presso il deposito di Siena, SS 73 di Levante n. 23. La sottoscrizione dell'atto di cui sopra si è resa necessaria, al fine di consentire il positivo perfezionamento del cambio di titolarità degli impianti (dalla società TRA.IN S.p.A. alla società Autolinee Toscane S.p.A.).

3) A seguito dell'aumento nell'area grossetana delle attività di noleggio e degli affidamenti dei servizi scuolabus e servizi sostitutivi ferroviari, si è reso necessario procedere all'acquisto di un terreno della superficie catastale complessiva di mq. 2.236 circa, posto in Grosseto, loc. San Martino, via Lio Lenzi, privo di fabbricati, con superficie di mq. 1.118, urbanisticamente posto in zona omogenea D per insediamenti produttivi. Il prezzo della compravendita è stato convenuto nella somma complessiva pari ad € 147.500.

4) In data 29 novembre 2024, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la sottoscrizione dell'Atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Impresa tra Tiemme S.p.A., Busitalia - Rail Service S.r.l. e Florentia Bus s.r.l., al fine di svolgere congiuntamente i servizi di trasporto passeggeri con pullman sulle linee di collegamento aeroportuali della Regione Toscana, a partire dalla messa in esercizio della linea "Firenze - Montelungo - Pisa Aeroporto" e ritorno.

5) A seguito dell'esercizio del diritto di recesso, da parte della società CFT soc. cooperativa, dal contratto di prestazione di servizi e della contestuale richiesta di lasciare libera sia l'area di sosta che la porzione immobiliare sita all'interno del mercato Ortofrutticolo di Novoli (FI), è stato sottoscritto con Plast Pack Packaging s.r.l. il contratto avente ad oggetto, tra l'altro, la concessione in uso alla società Tiemme di una porzione di piazzale ubicato all'interno dell'immobile (area) sito in Sesto Fiorentino (FI), alla via Renato Bruschi n. 128, e relativi servizi ed accessori, affinché la società li destini ad attività di parcheggio dei propri autobus utilizzati per lo svolgimento dei servizi palestre dell'area metropolitana e dei servizi sostitutivi ferroviari per la linea Prato - Bologna.

6) In data 12 dicembre2024, l'Assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di parte della Riserva Straordinaria in essere, attraverso il pagamento di un dividendo unitario, comprensivo anche della

redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di € 0,0845 per ciascuna delle n. 17.746.634 azioni ordinarie, e così per complessivi € 1.499.590,57

7) È stato sottoscritto con la società C.T.P. 2003 un accordo di collaborazione avente ad oggetto la regolamentazione della partecipazione congiunta a procedure ad evidenza pubblica relative all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale e del servizio di trasporto scolastico, indette dalle Amministrazioni comunali presenti nel territorio delle province di Arezzo e di Siena, nonché dalle Amministrazioni provinciali di Arezzo e Siena.

GESTIONE CARATTERISTICA

I dettagli sui singoli servizi verranno illustrati nel paragrafo "Situazione Economica" e nei prospetti della Nota Integrativa. In questa sede preme soltanto rappresentare le dinamiche delle varie linee di business.

L'esercizio in ambito **TPL** ha registrato nuovi affidamenti di servizi minori nei Comuni di Massa Marittima da novembre 2023, Capolona e Subbiano da gennaio 2024 ed il subaffidamento da Autolinee Toscane S.p.A. nel Comune di Siena.

Anche all'interno dei **servizi scolastici** sono stati stipulati nuovi contratti a partire dall'a.s. 2023/2024 con i Comuni di Grosseto, Greve in Chianti, Barberino Tavarnelle, Sassetta e a partire dall'anno scolastico 2024/2025 con il Comune di Foiano.

I **servizi a convenzione** sono aumentati significativamente rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i maggiori introiti per servizi navetta nel periodo estivo nel territorio del Comune di Monte Argentario e per il potenziamento del preesistente servizio navetta SI.GE.RI.CO nel periodo agosto-ottobre per un servizio sperimentale di collegamento tra il parcheggio Fagiolone ed il centro storico di Siena.
Anche le **linee autorizzate** hanno registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio 2023, principalmente per il nuovo servizio di trasporto passeggeri svolto per conto di Flixbus Italia s.r.l. nella tratta Siena-Roma-Fiumicino e per una convenzione stipulata con il Consorzio Servizi Albergatori per il potenziamento della linea M5 Firenze-Piombino e ritorno nei mesi di giugno e settembre 2024. Anche i ricavi derivanti dal servizio di collegamento con il mar Tirreno (da Arezzo, Firenze, Siena, Poggibonsi verso Castiglione della Pescaia, Follonica, Marina di Grosseto, Piombino e Principina a Mare) hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, ma soprattutto, novità del 2024, il collegamento da Arezzo a Rimini e Riccione, svolto in collaborazione con Autolinee Toscane.

I ricavi per **servizi sostitutivi ferroviari** sono aumentati per effetto dei maggiori servizi svolti nel bacino di Arezzo nel periodo luglio-agosto 2024, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2023 e per effetto dei maggiori servizi svolti per la sostituzione ferroviaria nella tratta Prato – Bologna e Firenze – Empoli.

Analogamente i servizi di **noleggio turistici** hanno registrato un discreto incremento rispetto all'esercizio precedente.

CHIUSURA ISTRUTTORIA SUI DISEQUILIBRI LEGATI ALL'EMERGENZA COVID-19. RISORSE DEL FONDO PER LA COMPENSAZIONE DEGLI OPERATORI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI

In data 19 luglio 2024 la regione Toscana ha adottato il decreto 16907/2024 con il quale ha individuato in 106 milioni di euro la somma complessiva spettante a ONE Scarl per disequilibri in relazione ai minori ricavi tariffari subiti a causa dell'evento pandemico da Covid-19 nel periodo compreso tra gennaio 2020 e ottobre 2021.
Le risorse provengono dalla dotazione del Fondo previsto dall'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Decreto Rilancio) e successive integrazioni.

Il decreto 16907 di luglio 2024 chiude una lunga e complessa istruttoria che ha visto anche momenti di forte contradditorio con la Regione ed i suoi consulenti. In particolare sul metodo di calcolo adottato dalla Regione, non condiviso da ONE Scarl.
L'importo complessivo incassato da Tiemme negli anni dal 2020 al 2024 ammonta 20.186 milioni di euro, di cui 6.774 milioni imputati nell'esercizio 2024. Di questi 1.378 milioni di euro sono stati erogati a titolo di corrispettivo (quindi con IVA) così come stanziati dalla L.R.41/2020 .

INVESTIMENTI

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio Tiemme ha effettuato nuovi investimenti per 57 mila euro rappresentati prevalentemente da sistemi software e tecnologie.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni-Movimenti delle immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel corso del 2024 i nuovi investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 3.886 migliaia di euro di cui:

- 2.462 migliaia di euro rappresentati da investimenti in bus;
- 146 mila euro in attrezzature e tecnologie di bordo;
- 58 mila euro per impianti specifici;
- 60 mila euro per altri beni materiali;
- 13 mila euro per attrezzatura industriale e commerciale;
- 979 mila euro appostati tra le immobilizzazioni in corso per lavori in località Isola d'Arbia per la realizzazione del nuovo deposito;
- 164 mila euro per terreni e fabbricati relativi all'acquisto di un terreno sito in Grosseto, loc.San Martino;
- 4 mila euro per altri beni materiali (automezzi strumentali e non).

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni-Movimenti delle immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa.

INVESTIMENTI RINNOVO PARCO MEZZI

All'interno dei nuovi investimenti in bus sopracitati si segnala l'acquisto dei seguenti mezzi:
- n. 19 bus di nuova immatricolazione pari a 2.300 migliaia di euro;
- n. 5 bus usati per 162 mila euro.

PROGETTI FINANZIATI

Nell'ottica di prosecuzione della partecipazione a Programmi Europei, mirata a consolidare ed incrementare l'esperienza ed il background dell'Azienda, anche nel corso dell'anno 2024, Tiemme ha collaborato non solo con Aziende e Autorità del Trasporto e Mobilità, ma anche con Università e altre aziende per innovazioni che provenendo da altri settori portano esperienze e mentalità differenti da poter essere di riferimento nel processo di rinnovamento aziendale.

Il progetto **SII-MOBILITY**, che consiste in una soluzione interoperabile federata e integrata finalizzata a consentire una vasta gamma di applicazioni specifiche per i servizi al privato cittadino e servizi commerciali per le PMI, si è concluso, per quanto attiene agli impegni tecnici e amministrativi di Tiemme, nel 2024. Grazie anche al coordinamento della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze per conto del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), ente erogante, la rendicontazione è stata integrata e conclusa.

PERSONALE

CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE

Nel corso del 2021, a seguito del subentro del nuovo gestore, la società è passata da 1049 a 34 dipendenti.
La nuova Tiemme nel giro due anni ha raggiunto 147 dipendenti occupati al 31 dicembre 2024.
Il reperimento delle risorse di personale viaggiante e del suo mantenimento in organico sono stati quindi aspetti fondamentali per la continuità aziendale.
La gestione flessibile del lavoro e attraverso argomenti come great resignation, lavoro agile, lavoro flessibile, welfare, sono divenute strumento di competizione fra gli operatori economici.
In tale contesto, l'attività di recruiting è diventata un elemento strategico fondamentale per garantire la continuità del servizio e mantenere standard operativi elevati tramite le attività di:

- Analisi del fabbisogno
- Screening – Analisi dei CV
- Colloqui di selezione – Interviste (telefoniche o online) per una prima valutazione
- Valutazioni – Colloquio in presenza, prova di guida
- On boarding

Accordi Collettivi di Secondo Livello

Gli accordi di secondo livello rappresentano uno strumento fondamentale per rispondere alle esigenze del personale e dell'organizzazione, favorendo l'eliminazione delle disparità e l'uniformità dei trattamenti.
Nel corso del 2024 con le Organizzazioni Sindacali sono stati siglati i seguenti accordi:

Accordo Noleggio

Attraverso un nuovo accordo, è stata eliminata la distinzione tra "vecchi" e "nuovi" assunti per quanto riguarda le indennità riservate agli autisti di noleggio, contribuendo a uniformare i trattamenti e a garantire una maggiore equità tra il personale.

Accordo Sciopero

In conformità con l'Accordo Nazionale del 28 febbraio 2018 e la delibera CDG 18/138, sono state definite le fasce orarie di garanzia e sono stati individuati i servizi di trasporto assolutamente indispensabili per la generalità degli utenti nonché quelli specializzati di particolare rilevanza sociale rafforzando in questo modo il rapporto tra azienda e territorio.

Accordo Mercafir

Il deposito operativo di Firenze è stato trasferito da Firenze a Sesto Fiorentino, a 4,4 km dalla sede precedente. Tale accordo è servito ad adottare misure di supporto per il personale coinvolto con l'ottica di minimizzare i disagi legati al trasferimento.

Formazione del Personale

Abbiamo attivato per le aziende del gruppo un conto formazione partecipando ad avvisi per la formazione dei lavoratori con particolare attenzione a corsi specifici per il personale (esempio dedicati ad autisti di scuolabus).
Sono stati approvati Piani di Sviluppo delle Professionalità anche per il 2024 mirati al coinvolgimento di tutte le figure aziendali negli obiettivi di miglioramento e sviluppo della sicurezza e nel rafforzare le professionalità operanti in azienda. Questo nell'ottica del miglioramento delle competenze provenienti da ambiti diversi sempre nel presupposto che punti di vista diversi ed esperienze molteplici, coadiuvati da una formazione continua del lavoratore, possano essere un punto di arricchimento e di efficientamento del valore dell'impresa.

ANDAMENTO ENTRATE / USCITE PERSONALE NELL'ANNO

Anche la media annua dei dipendenti in forza è aumentata passando da 122 dipendenti medi del 2023 ai 132 del 2024.

Le informazioni sul personale degli ultimi anni sono riportate al capitolo "Dati gestionali e statistici".

I dati più significativi relativi al personale, rilevati al 31/12 negli ultimi 3 anni, sono riportati nelle tabelle seguenti:

Situazione dipendenti al 31 dicembre	2024	2023	2022
n° dipendenti (compreso interinali)	147	138	83
di cui donne	**16**	**14**	**8**
dirigenti	3	3	4
di cui donne	**0**	**0**	**1**
quadri	5	5	4
di cui donne	**1**	**1**	**1**
impiegati (compreso quadri)	14	14	11
di cui donne	**5**	**4**	**4**
conducenti	124	116	64
di cui donne	**11**	**10**	**3**
operai	5	5	4
di cui donne	**0**	**0**	**0**
altri (controllori, add.biglietterie, responsabili di deposito, portieri, add.alle verifiche)	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
contratti a tempo indeterminato (compreso dirigenti)	122	94	41
di cui donne	**15**	**11**	**5**
% uomini	0,89	89	88
% donne	**0,11**	11	12
contratti a tempo indeterminato part time	12	9	1

contratti formazione lavoro	**0**	0	0
apprendisti	0	0	0
lavoratori interinali	**0**	0	0
di cui donne	0	0	0
contratti co.co.co	**0**	0	0
contratti a progetto	0	0	0
età media uomini	51	55,45	49,49
età media donne	47	46,28	47,12
contratti relativi a categorie protette	1	1	1

Uscite	2024	2023	2022
dimissioni volontarie	28	14	17
di cui donne	**0**	**0**	**2**
licenziamenti	3	2	0
di cui donne	**1**	**0**	**0**
cessazione con diritto alla pensione	2	0	1
di cui donne	**0**	**0**	**0**
decessi	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
passaggi da part time a full time	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
passaggi ad altra azienda	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
cessazione contratti a termine	34	26	8
di cui donne	**1**	**1**	**0**

DATI GESTIONALI E STATISTICI

PARCO BUS DI PROPRIETÀ AL 31.12.2024

Di seguito il parco di proprietà, con l'anzianità media dei bus al 31 dicembre 2024 e analisi della situazione per tipologia di trazione e di emissione:

	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
NUMERO MEZZI	39	18	21	78	1	157
Età media	**3,9**	**5,06**	**9,14**	**8,64**	**17**	**7,3**

	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
GASOLIO	39	10	21	66	1	**137**
METANO		8		12		**20**
Totale	**39**	**18**	**21**	**78**	**1**	**157**

	EXTRAURB.	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
EURO 6	31	13	12	47		**103**
EURO 5 EEV		2	1	7		**10**
EURO 5	8	3	6	4		**21**
EURO 4			2	8		**10**
EURO 3				12		**12**
Altro					1	**1**
Totale	**39**	**18**	**21**	**78**	**1**	**157**

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

La media dei dipendenti in forza nell'intero anno 2024 è stata di 132 unità lavorative.

I dati più significativi relativi al personale sono riportati nella tabella seguente:

MEDIA DIP.TI	31/12 2024 (media)	31/12 2023 (media)
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	9	9
QUADRI	5	5
CONDUCENTI	110	100
OPERAI	5	5
ALTRI ADDETTI	0	0
TOTALI	**132**	**122**

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Ai fini dell'analisi della composizione di fonti e impieghi secondo la durata e della verifica delle posizioni di equilibrio strutturale dell'azienda, riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

Importo in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE a liquidità crescente		2024 '000 €	%	2023 '000 €	%	Var. (24-23) '000 €	Δ%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**AI**	**21.884**	**55,9**	**18.469**	**51,5**	**3.415**	**18,5**
Immobilizzazioni immateriali		107	0,3	160	0,4	-53	-33,4
Immobilizzazioni materiali		16.859	43,1	14.385	40,1	2.474	17,2
Immobilizzazioni finanziarie		2.959	7,6	1.965	5,5	994	50,6
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine		1.959	5,0	1.959	5,5	0	0,0
CAPITALE CIRCOLANTE	**AC**	**17.275**	**44,1**	**17.379**	**48,5**	**-104**	**-0,6**
Rimanenze	RF	153	0,4	121	0,3	32	26,7
Liquidità differite	Ld	7.818	20,0	15.536	43,3	-7.718	-49,7
Crediti commerciali		*4.682*		*8.619*		*-3.937*	*-45,7*
Crediti tributari		*497*		*1.108*		*-611*	*-55,2*
Altri crediti b/t		*438*		*2.013*		*-1.574*	*-78,2*
Ratei e risconti attivi		*100*		*61*		*39*	*64,4*
Titoli del circolante		*2.101*		*3.735*		*-1.634*	*-43,7*
Liquidità immediate	Li	9.304	23,8	1.723	4,8	7.581	440,0
TOTALE IMPIEGHI	**K**	**39.159**	**100,0**	**35.848**	**100,0**	**3.311**	**9,2**
CAPITALE PROPRIO	**PN**	**27.070**	**69,1**	**26.634**	**74,3**	**436**	**1,6**
Capitale sociale		18.000	46,0	18.000	50,2	0	0,0
Riserve + Utili (perdite) a nuovo		7.135	18,2	8.015	22,4	-880	-11,0
Utile(perdita) d'esercizio		1.936	4,9	619	1,7	1.316	212,5
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**Pc**	**6.728**	**17,2**	**2.641**	**7,4**	**4.087**	**154,8**
Fondi rischi ed oneri		6.398	16,3	2.239	6,2	4.160	185,8
TFR		0	0,0	26	0,1	-26	-100,0
Debiti a m/l termine		330	0,8	376	1,0	-46	-12,4
Debiti finanziari m/l		*0*		*0*		*0*	*0,0*
Risconti passivi pluriennali		*330*		*376*		*-46*	*-12,4*
PASSIVITA' CORRENTI	**Pb**	**5.360**	**13,7**	**6.573**	**18,3**	**-1.213**	**-18,4**
Debiti a breve termine		5.351	13,7	6.566	18,3	-1.215	-18,5
Debiti v.fornitori		*2.834*		*5.713*		*-2.879*	*-50,4*
Debiti finanziari b/t		*0*		*0*		*0*	*0,0*
Debiti tributari b/t		*271*		*146*		*125*	*85,6*
Debiti altri b/t		*2.246*		*707*		*1.539*	*217,9*
Ratei e risconti passivi a b/t		9	0,0	7	0,0	2	28,2
TOTALE FONTI	**K**	**39.159**	**100,0**	**35.848**	**100,0**	**3.311**	**9,2**

ATTIVITA'

ATTIVITA' IMMOBILIZZATE

L'attivo immobilizzato è passato da 18.469 a 21.884 milioni di euro.
L'incremento di 3.415 milioni di euro è legata alle seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni immateriali:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Immateriali	2024	2023
al 01/01	160	346
Acquisti	57	54
Cessioni	0	0
Ammortamenti	-110	-240
Variazione netta	**-53**	**-186**
al 31/12	107	160

- **Immobilizzazioni materiali:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Materiali	2024	2023
al 01/01	14.384	11.483
Acquisti	3.907	4.092
Cessioni	-166	-33
Ammortamenti	-1.266	-1.173
Altre variazioni		15
Variazione netta	**2.475**	**2.901**
al 31/12	16.859	14.384

- **Immobilizzazioni finanziarie:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Finanziarie	2024	2023
al 01/01	1.965	1.966
Acquisti	1.023	
Cessioni	-29	-1
Variazione netta	**994**	**-1**
al 31/12	2.959	1.965

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni, altri titoli ed altre immobilizzazioni finanziarie minori (depositi cauzionali).

Gli acquisti dell'anno sono relativi ad un'operazione di acquisito delle quote sociali di proprietà del socio Bargagli Autolinee s.r.l. in Liquidazione avvenuta in data 16 gennaio 2024 e ad un investimento in una Polizza Assicurativa a vita intera con capitale complessivo pari ad 1 milione di euro, investito in parte in gestione separata rivalutabile, in parte in Sicav selezionate, sottoscritta in data 19 dicembre 2024.

Tra le partecipazioni è appostato il costo d'acquisto delle quote di RAMA Spa, pari a 2.100 migliaia di euro, a fronte del quale, nell'esercizio 2017, è stato accantonato un fondo svalutazione di 857 mila euro che porta il valore netto di carico della partecipazione a 1.243 migliaia di euro. Valore che è stato ritenuto adeguato rispetto al patrimonio netto rettificato con i valori di mercato degli immobili di proprietà della società. Il fondo è riclassificato a storno della partecipazione.

Crediti dell'attivo circolante a m/l termine, rimasti invariati rispetto all'anno precedente, sono esclusivamente rappresentati dal credito per imposte anticipate.

CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante è passato da 17.379 a 17.275 migliaia di euro. Il decremento di 104 mila euro è riconducibile all'effetto netto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

Capitale Circolante	2024	2023	Var.(24-23)
Rimanenze	153	121	32
Crediti Commerciali	4.682	8.618	-3.936
Crediti tributari	497	1.108	-611
Atri crediti a breve	438	2.013	-1.575
Ratei attivi	100	61	39
Titoli del circolante	2.101	3.735	-1.634
Disponibilità liquide	9.304	1.723	7.581
Totale	**17.275**	**17.379**	**-104**

Per i dettagli sulla composizione delle singole voci e sulle variazioni intervenute si rinvia alla Nota Integrativa.

PASSIVITA'

Nel corso dell'esercizio 2024 il totale delle fonti è passato da 35.848 a 39.159 migliaia di euro con un incremento di 3.311 migliaia di euro.

L'incremento è riconducibile alle variazioni nette:

- delle passività consolidate per 4.087 migliaia euro per:
  - utilizzo e accantonamento dei fondi rischi per una variazione netta in aumento di 4.160 migliaia di euro;
  - riduzione dei risconti passivi per 46 mila euro principalmente per il rilascio a Conto economico della quota di competenza dell'anno dei contributi previsti dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020) sugli acquisti di beni strumentali;
  - azzeramento del Fondo TFR per licenziamenti e incremento per la rivalutazione dell'anno 2024, per una variazione netta in diminuzione di 26 mila euro;

- delle passività correnti per 1.213 migliaia di euro in diminuzione per:
  - decremento dei debiti verso fornitori per 2.879 migliaia di euro;
  - incremento dei debiti verso altri per 1.539 migliaia di euro;
  - incremento dei debiti tributari per 125 mila euro, da attribuire principalmente al debito per imposte correnti (118 mila euro) ed ai maggiori debiti verso erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, come conseguenza del maggior numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2024;
  - incremento dei ratei e risconti passivi a breve per 2 mila euro.

PATRIMONIO NETTO

Per l'analisi del risultato d'esercizio si rimanda all'analisi del conto economico.

PASSIVITA' CONSOLIDATE

- **Fondi rischi:** così costituiti e variati rispetti all'esercizio precedente:

Importi in migliaia

Fondi rischi ed oneri	2024	2023	Var.€
F.do oneri rinnovo CCNL	101	0	101
F.do oneri vertenze legali i corso	2.055	1.918	137
F.do premio risultato	186	77	109
F.do manutenzioni cicliche	250	60	190
F.do manutenzioni tecnologie	92	42	50
Altri fondi per rischi ed oneri differiti	3.714	142	3.572
Totale	**6.398**	**2.239**	**4.159**

Per il dettaglio sugli utilizzi e gli accantonamenti si rimanda a quanto già esplicitato in Nota Integrativa.

- **Fondo TFR:** la variazione in diminuzione è rappresentata dai licenziamenti avvenuti nel corso del 2024, al netto della rivalutazione dell'anno.
- **Risconti passivi pluriennali**, la variazione diminuzione dei risconti passivi pluriennali corrisponde al rilascio a Conto Economico della quota di competenza dell'anno 2024 dei contributi sui beni strumentali che beneficiano dell'agevolazione prevista dalla L.160/2019 e L.178/2000.

PASSIVITA' CORRENTI

Il passivo corrente è passato da 6.573 a 5.360 migliaia di euro, con una diminuzione di 1.213 migliaia di euro riconducibile all'effetto netto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

Passività correnti	2024	2023	Var.€
Debiti v/fornitori	2.834	5.713	-2.879
Debiti tributari	271	146	125
Altri debiti a breve	2.246	707	1.539
Ratei e risconti passivi a breve	9	7	2
Totale	**5.360**	**6.573**	**-1.213**

Per i dettagli sulla composizione delle singole voci e sulle variazioni intervenute si rinvia alla Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE

Ai fini dell'analisi della composizione del capitale investito netto operativo e delle sue fonti di copertura si riporta di seguito una riclassificazione gestionale dello stato patrimoniale.

Importi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2024		2023		Var. (24-23)	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	Δ%
Capitale immobilizzato	21.884	139,7	18.469	87,2	3.415	18,5
Capitale circolante netto operativo	509	3,3	5.348	25,3	-4.839	-90,5
Passività a m/l	-6.728	-42,9	-2.641	-12,5	-4.087	154,8
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	**15.665**	**100,0**	**21.177**	**100,0**	**-5.511**	**-26,0**
Finanziato da:						
PATRIMONIO NETTO	**27.070**	**172,8**	**26.634**	**125,8**	**436**	**1,6**
DEBITO FINANZIARIO NETTO (PFN)	**-11.405**	**-72,8**	**-5.458**	**-25,8**	**-5.947**	**109,0**

Si segnala un decremento complessivo del **Capitale Investito Netto** di 5.551 migliaia di euro.

Alla fine dell'esercizio il patrimonio netto copriva il **172,8%** del Capitale investito netto (contro il 125,8% dell'esercizio precedente) mentre il restante **-72,8%** era coperto dalla PFN a credito, contro il **-25,8%** dell'esercizio precedente.
Per i dettagli si rinvia a quanto illustrato successivamente nel quadro di sintesi della situazione finanziaria.

COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria aziendale con la distinzione dei finanziamenti per natura, oltre che per durata, e le variazioni intervenute sulle voci che la compongono:

Importi in migliaia di euro

COMPOSIZIONE P.F.N.	2024		2023		Var. (24-23)	
	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	Δ%
Finanziamenti a M/L termine al 01/01	**0**		**0**		**0**	**0**
Nuove erogazioni/incrementi	0		0		0	**0**
Rimborsi/Estinzioni	0		0		0	**0**
Finanziamenti a M/L termine al 31/12	**0**		**0**		**0**	**0**
Quota a BT di finanziamenti a M/L	**0**		**0**		**0**	**0**
Debiti finanziari a M/L termine al 31/12	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0**
Strumenti finanziari a BT al 31/12	**0**		**0**		**0**	**0**
Quota a BT di finanziamenti a M/L	**0**		**0**		**0**	**0**
Debiti finanziari a BT al 31/12	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0**
Totale debiti finanziari	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0**
Liquidità	9.304		1.723		7.581	440
Disponibilità e titoli assimilati	**11.405**		**5.458**		**5.947**	**109,0**
POSIZIONE FIN. NETTA	**11.405**		**5.458**		**5.947**	**109,0**

Le disponibilità liquide e assimilate sono passate da 5.458 a 11.405 migliaia di euro, per effetto della chiusura di partite relative agli esercizi 2020 e 2021 con la Regione Toscana per tramite di ONE scarl: ristori mancati ricavi Covid e SALDI Atti d'Obbligo 2020 e 2021 incassati nell'esercizio 2024.
Ne deriva una posizione finanziaria netta a credito di 11.405 migliaia di euro.

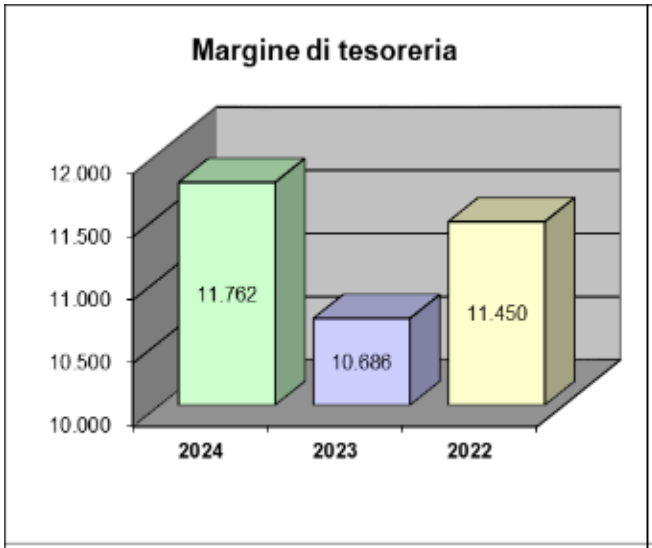
QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

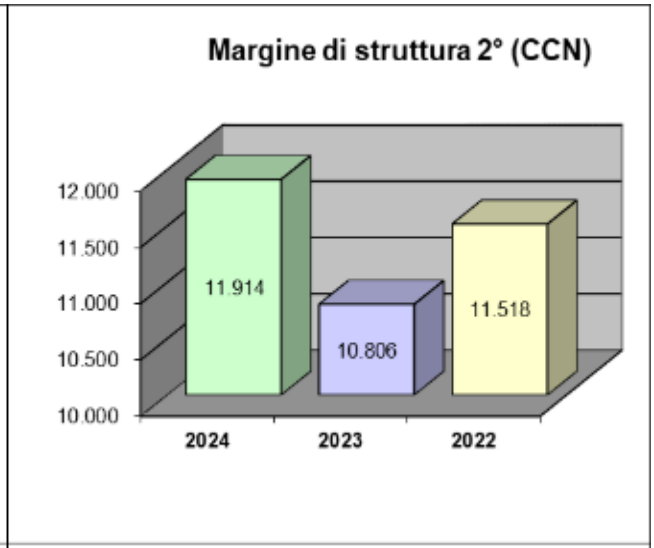
Dal prospetto che segue è possibile apprezzare l'effetto positivo che le misure intraprese dalla direzione finanziaria hanno avuto su indici e margini finanziari.

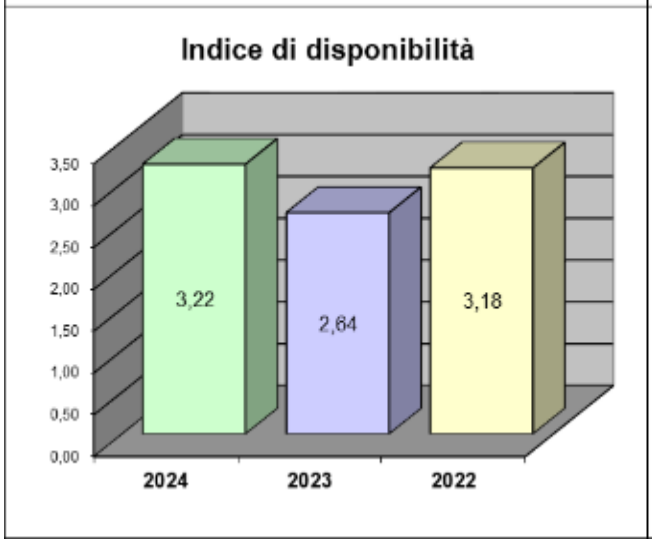
ANALISI FINANZIARIA: QUADRO DI SINTESI

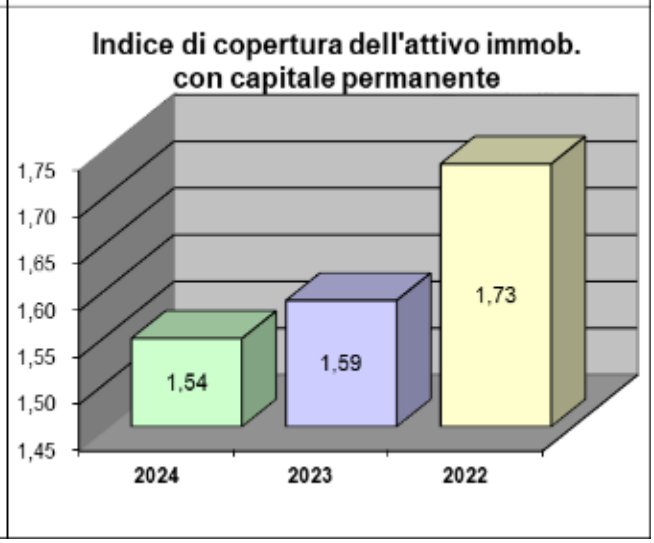
Indici di struttura finanziaria		2024	2023	Indici di situazione finanziaria		2024	2023	Margini ('000 €)		2024	2023
Liquidità degli impieghi	(Ld+Li) / K* =	0,44	0,48	Liquidità	Ld + Li / Pb =	3,19	2,63	Tesoreria	(Ld+Li) -Pb =	11.762	10.686
Grado dipendenza da fonti permanenti	K* / Pb =	7,31	5,45	Disponibilità	AC / Pb =	3,22	2,64	Capitale circolante netto	AC - pb =	11.914	10.806
Elasticità degli impieghi	AC / K* =	0,44	0,48	Copertura con fonti permanenti	(PN+Pc*) / AI* =	1,54	1,59	Struttura 2°	(PN+Pc*) - AI =	11.914	10.806
Grado dipendenza da fonti a breve termine	K* / (PN+Pc*) =	1,16	1,22								

(*) Attività immobilizzate e Passività consolidate calcolati al netto dei risconti passivi per contributi


Margine di tesoreria
12.000
11.500
11.000
10.500
10.000
11.762
10.686
11.450
2024
2023
2022


Margine di struttura 2° (CCN)
12.000
11.500
11.000
10.500
10.000
11.914
10.806
11.518
2024
2023
2022


Indice di disponibilità
3,50
3,00
2,50
2,00
1,50
1,00
0,50
0,00
3,22
2,64
3,18
2024
2023
2022


Indice di copertura dell'attivo immob.
con capitale permanente
1,75
1,70
1,65
1,60
1,55
1,50
1,45
1,54
1,59
1,73
2024
2023
2022

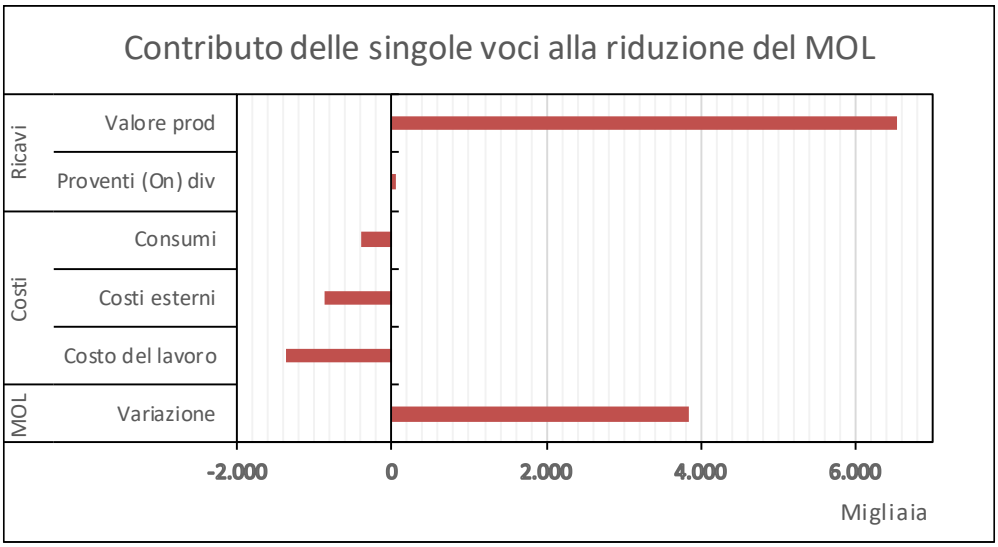
SITUAZIONE ECONOMICA

Per analizzare la composizione di costi e ricavi secondo la loro natura e misurare la capacità dell'azienda di creare valore, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico a Valore Aggiunto. Rispetto alle stesse voci del riclassificato CEE, in questa riclassificazione si è mantenuta la separata indicazione dei proventi e oneri straordinari.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

CONTO ECONOMICO	2024		2023		Var. (24-23)	
A valore aggiunto	'000 €	%	'000 €	%	'000 €	Δ%
Ricavi netti da vendite	**15.677**	**74,3**	**11.627**	**79,9**	**4.049**	**34,8**
Contrib.c/esercizio	5.415	25,7	2.929	20,1	2.487	84,9
Valore della produzione	**21.092**	**100,0**	**14.556**	**100,0**	**6.536**	**44,9**
Consumi	2.634	12,5	2.241	15,4	393	17,5
Costi esterni	6.988	33,1	6.105	41,9	883	14,5
Per servizi	*5.948*		*5.253*		*695*	*13,2*
Per godimento di beni di terzi	*386*		*364*		*22*	*6,0*
Altri costi del personale	*374*		*269*		*105*	*38,8*
Oneri diversi di gestione	*281*		*219*		*61*	*27,9*
Valore aggiunto operativo	**11.470**	**54,4**	**6.210**	**42,7**	**5.260**	**84,7**
Costo del lavoro	5.409	25,6	4.041	27,8	1.369	33,9
Margine operativo lordo caratteristico	**6.061**	**28,7**	**2.169**	**14,9**	**3.892**	**179,4**
Proventi e (oneri) diversi	709	3,4	752	5,2	-43	-5,7
Pubblicità	*0*		*0*		*0*	*0*
Risarcimento danni/sinistri	*25*		*2*		*23*	*974,3*
Altri	*684*		*750*		*-66*	*-8,8*
Margine operativo lordo	**6.770**	**32,1**	**2.921**	**20,1**	**3.848**	**131,7**
Amm.ti (netto contrib.) e svalutazioni	6.433	30,5	2.905	20,0	3.527	121,4
Reddito operativo	**337**	**1,6**	**16**	**0,1**	**321**	**2012,7**
Proventi e (oneri) finanziari	349	1,7	95	0,7	254	267,6
Risultato corrente	**686**	**3,3**	**111**	**0,8**	**575**	**518,2**
Proventi e (oneri) straordinari	1.367	6,5	508	3,5	859	169,0
Risultato ante imposte	**2.054**	**9,7**	**619**	**4,3**	**1.434**	**231,6**
Imposte	118	0,6	0	0,0	118	100,0
Utile/perdita d'esercizio	**1.936**	**9,2**	**619**	**4,3**	**1.316**	**212,6**

Nell'esercizio 2024 il Margine operativo lordo è aumentato di 3.848 migliaia di euro.
Il grafico che segue riporta il contributo delle principali voci del conto economico all'aumento del MOL.



Il **Valore della Produzione** è aumentato di 6.536 migliaia di euro (44,9%) per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia di euro

Ricavi netti da vendite	2024	2023	Var.€
Introiti TPL	1.686	444	1.242
Servizi business	11.852	9.395	2.457
Altri ricavi	2.139	1.788	351
Totale	**15.677**	**11.627**	**4.050**

Si segnala il consistente incremento su tutte le linee di business, in particolare del TPL che costituisce una leva fondamentale nel Piano Industriale della società. Di seguito si illustra un dettaglio per bacino, con evidenza dei nuovi servizi nel Comune di Siena (in subconcessione) e nei Comuni di Subbiano e Capolona:

Importi in migliaia di euro

Introiti TPL per Bacino	2024	2023	Var
Castelfiorentino	59	50	9
Parco della Maremma (Alberese)	90	92	-2
Monte Argentario	133	132	1
Castiglion della Pescaia	166	160	6
Massa Marittima	37	10	27
Sub Autolinee Toscane Comune Siena	754	0	754
Subbiano Capolona	447	0	447
Totale	**1686**	**444**	**1.242**

Anche i servizi business hanno registrato un consistente incremento, queste le variazioni rispetto al 2023:

Importi in migliaia di euro

Servizi Business	2024	2023	Var
Trasporti scolastici	7.243	6.130	1.113
Linee a mercato	1.562	783	779
Servizi sostitutivi ferroviari	2.275	1.797	478
Noleggi turistici	772	685	87

Totale	**11.852**	**93.395**	**2.457**

La voce Altri ricavi comprende principalmente le seguenti voci:

- servizi di officina per circa 918 mila euro;
- sopravvenienza attiva Atti d'Obbligo anni 2020 e 2021 per 551 mila euro;
- prestazioni di servizi verso scarl, società madri e altre aziende per circa 387 mila euro;
- attività commerciali per circa 282 mila euro.

La voce Contributi c/esercizio è rappresentata dalle seguenti voci:

Importi in migliaia di euro

Contributi c/esercizio	2024	2023	Var.€
Contributi progetti formazione	20	8	12
Contributi c/esercizio	-	5	- 5
Contributi mancati ricavi Covid	5.395	2.916	2.479
Totale	**5.415**	**2.929**	**2.486**

I **costi operativi** sono aumentati 2.486 migliaia di euro (+84,9%) per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia di euro

Costi operativi	2024	2023	Var.€
Costi per consumi	2.634	2.241	393
Costi esterni	6.988	6.105	883
Costo del lavoro	5.409	4.041	1.368
Totale	**15.031**	**12.387**	**2.644**

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Il Margine Operativo Lordo è passato dal 20,1% al 32,1%, con un aumento di 12 punti percentuali.

Il **Margine operativo lordo**, pari a 6.770 migliaia di euro, è aumentato di 3.848 migliaia di euro.

Gli **Ammortamenti e svalutazioni** sono aumentati di 3.527 migliaia di euro per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia di euro

Ammortamenti e svalutazioni	2024	2023	Var.€
Amm.ti *(netto contrib.)*	1.327	1.333	- 6
Accantonamenti	5.106	1.572	3.534
Totale	**6.433**	**2.905**	**3.528**

Gli accantonamenti sono relativi alla quota parte di competenza dell'esercizio di oneri futuri.

In particolare, sono stati accantonati:

- 950 mila euro al Fondo vertenze e oneri legali per rischi legati alla sanzione amministrativa irrogata dall'AGCM al Consorzio ONE scarl e ad altri contenziosi con il personale dipendente;
- 3.755 migliaia di euro ad Altri fondi per rischi ed oneri differiti;
- 300 mila euro ai Fondo manutenzioni cicliche;
- 101 mila euro al Fondo accantonamento CCNL.

Il **Reddito operativo** è quindi aumentato di 321 mila euro.

Proventi ed oneri finanziari: il risultato della gestione finanziaria rappresenta il saldo tra:

- interessi su titoli in portafoglio (59 mila euro);
- interessi attivi su c/c bancari (278 mila euro);
- proventi da titoli negoziabili (15 mila euro);
- altri oneri finanziari minori (3 mila euro).

Il **Risultato corrente** prima delle poste straordinarie ammonta a 686 mila euro.

Proventi ed oneri straordinari: il saldo della gestione straordinaria ammonta a 1.367 euro. La principale posta riguarda i ristori per mancati ricavi Covid anno 2020 e 2021 per 1.379 migliaia di euro.

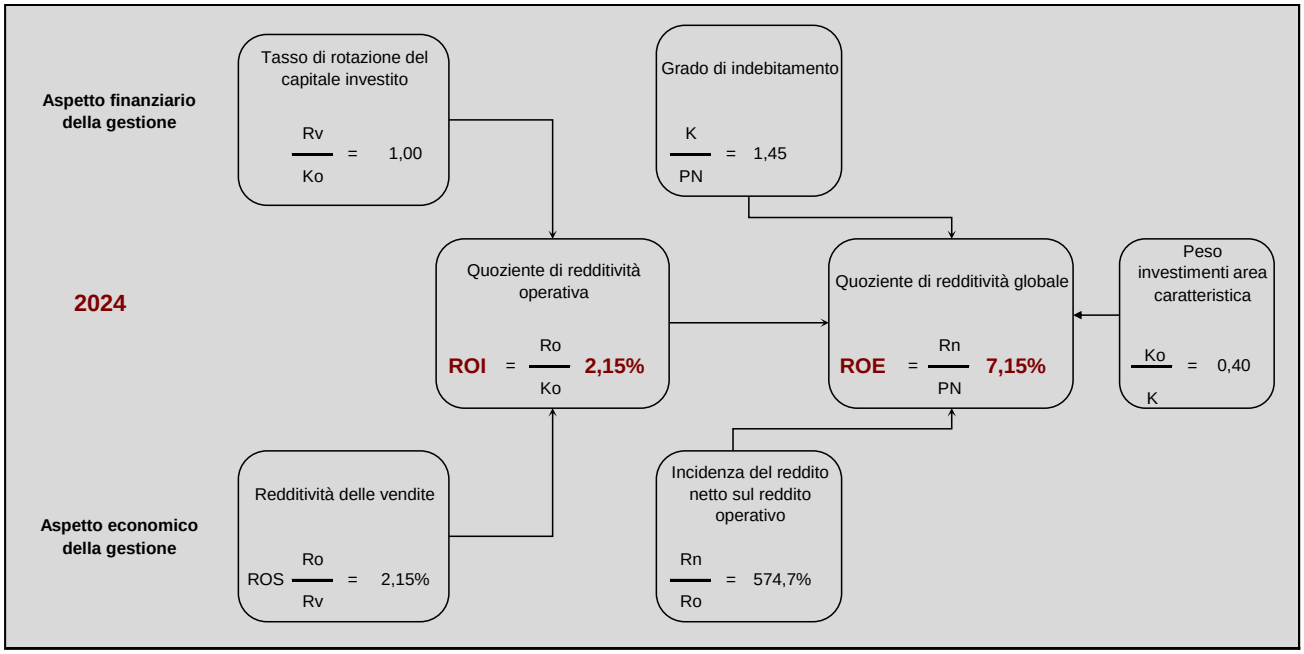
Il **Risultato ante imposte**, ammonta a 2.054 migliaia di euro.

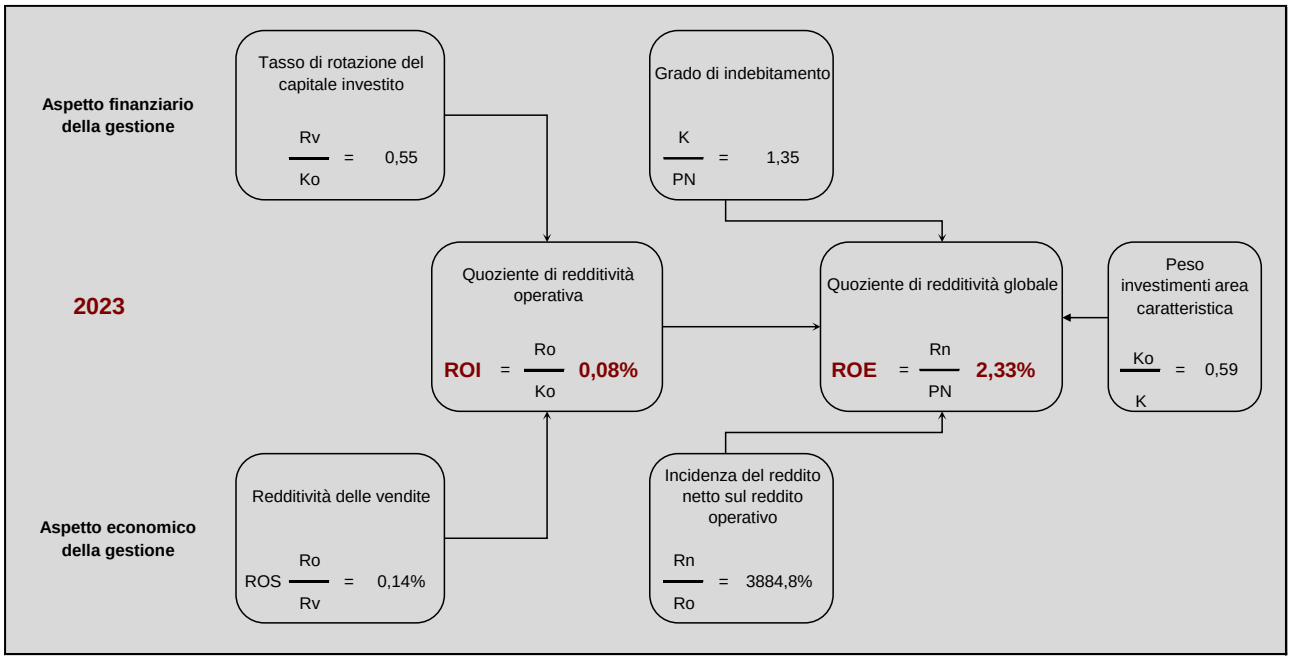
Nell'esercizio sono maturate imposte per 118 mila euro.

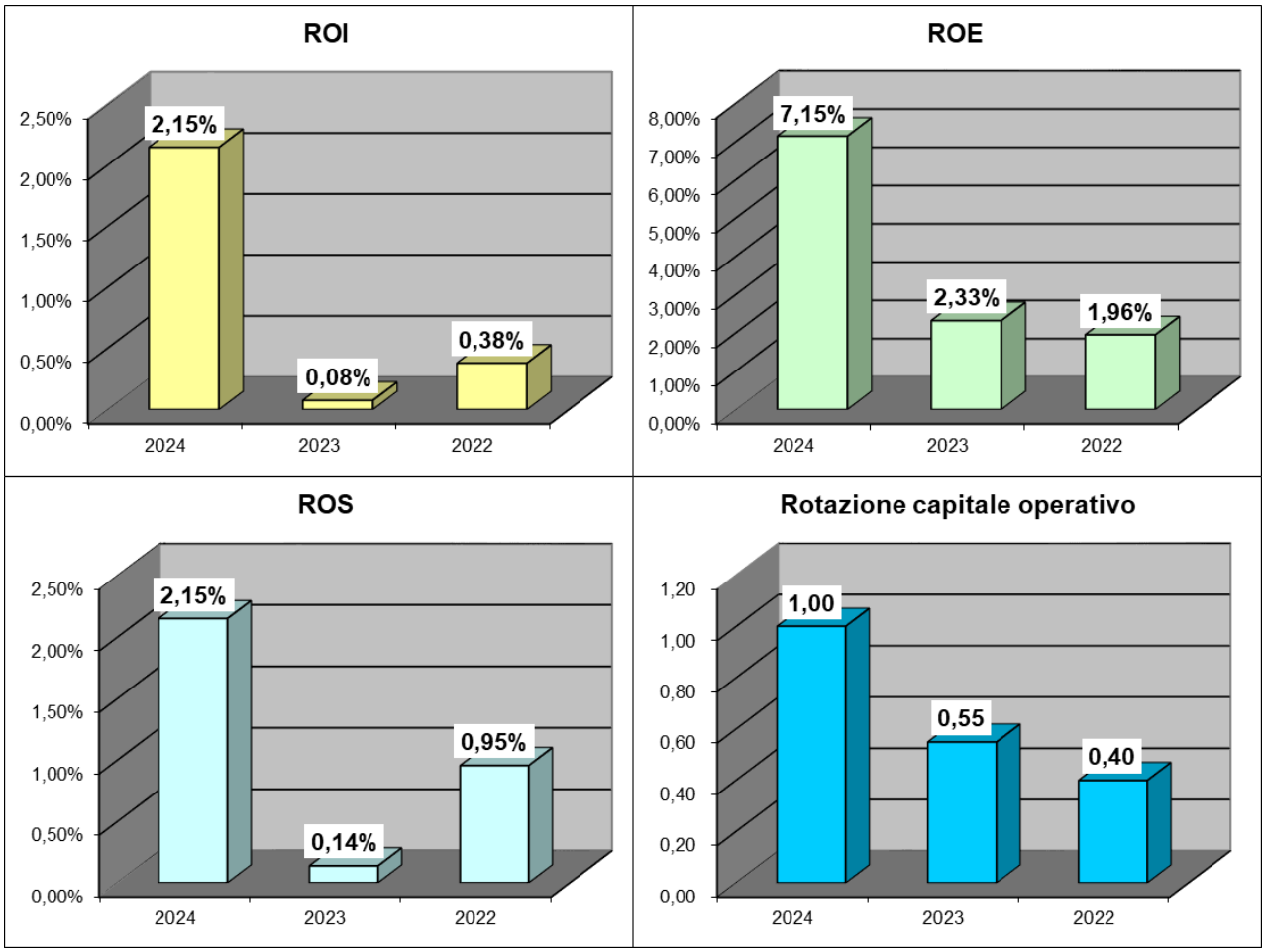
L'**Utile d'esercizio** ammonta a 1.936 mila euro.

INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano i principali indici di tipo economico. Per meglio comprenderne il significato e le dinamiche che ne hanno determinano le variazioni, si propone un quadro con l'albero degli indici per entrambi gli esercizi.




Aspetto finanziario della gestione
Tasso di rotazione del capitale investito
Rv / Ko = 0,55
Grado di indebitamento
K / PN = 1,35
2023
Quoziente di redditività operativa
ROI = Ro / Ko 0,08%
Quoziente di redditività globale
ROE = Rn / PN 2,33%
Peso investimenti area caratteristica
Ko / K = 0,59
Aspetto economico della gestione
Redditività delle vendite
ROS Ro / Rv = 0,14%
Incidenza del reddito netto sul reddito operativo
Rn / Ro = 3884,8%


ROI
2,50%
2,00%
1,50%
1,00%
0,50%
0,00%
2,15%
0,08%
0,38%
2024
2023
2022
ROE
8,00%
7,00%
6,00%
5,00%
4,00%
3,00%
2,00%
1,00%
0,00%
7,15%
2,33%
1,96%
2024
2023
2022
ROS
2,50%
2,00%
1,50%
1,00%
0,50%
0,00%
2,15%
0,14%
0,95%
2024
2023
2022
Rotazione capitale operativo
1,20
1,00
0,80
0,60
0,40
0,20
0,00
1,00
0,55
0,40
2024
2023
2022

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano rischi o incertezze non inerenti all'attività caratteristica della società.
Non si segnalano inoltre rischi o incertezze inerenti all'attività caratteristica dell'azienda, diversi da quelli già illustrati nei fatti di rilievo.

NUOVI SERVIZI

L'ampliamento delle linee di business, sia tradizionali (nuovo TPL) sia innovative (nuove linee a mercato, consulenza) è un fattore determinante al fine di contenere l'incidenza dei costi e di ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse a disposizione della società. La società nel corso del 2024 ha lavorato in questa direzione ma le dinamiche di crescita soffrono di alcune esternalità non controllabili dall'azienda. In particolare, i servizi TPL, seppure cresciuti di oltre 1.200 migliaia di euro, restano su livelli inferiori rispetto a quelli attesi a causa dei ritardi sull'espletamento delle procedure di gara da parte di alcuni Enti e ai contenziosi che talvolta seguono alle aggiudicazioni. Lo sviluppo delle linee TPL , per la costanza nel tempo dei relativi contrati, resta l'obiettivo prioritario della società, con il duplice scopo di creare valore aggiunto sul territorio e di ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse a disposizione della società.
In quest'ottica la società ha assunto impegni all'interno di procedure di affidamento di servizi TPL anche al di fuori della Regione Toscana, fra questi si segnala l'avvalimento fornito alla società S.A.P. s.r.l. all'interno dell'ATI che ha partecipato alla gara indetta dal Comune di Roma Capitale per il lotto 1. Tiemme S.p.A. in quest'ambito ha messo a disposizione dell'Ausiliata la propria capacità finanziaria ed il proprio patrimonio esperienziale.

DISPONIBILITA' DEI FATTORI PRODUTTIVI

La realizzazione degli obiettivi di crescita e delle nuove iniziative imprenditoriali passa certamente dalla disponibilità dei fattori produttivi, primo fra tutti il capitale umano. Permangono difficoltà nel reperimento di autisti. Si tratta di una problematica a livello nazionale a cui l'azienda, non senza difficoltà, sta comunque facendo fronte.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto alla fine dell'esercizio non aveva acceso alcuna forma di finanziamento.

CONTENZIOSO PUBLIC HOUSE

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute, nel corso dell'esercizio 2020, dalla società Pubblic House S.r.l., incaricata dalle società Etruria Mobilità s.c.a.r.l. e Tiemme S.p.A. dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020, la società Tiemme S.p.A. otteneva dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.1545/2020 di importo pari a 96 mila euro a carico di Public House, oltre interessi e spese legali liquidate in circa 3 mila euro oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.
Avverso il decreto ingiuntivo, Public House proponeva opposizione, chiedendo in via riconvenzionale il risarcimento dei danni patiti in ragione della illegittima condotta asseritamente assunta dalla società Tiemme che avrebbe determinato la risoluzione anticipata del contratto di distribuzione dei titoli di viaggio.
L'impugnazione del provvedimento, da parte di Public House, comportava, quale conseguenza, l'instaurazione di una causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Arezzo che veniva istruita mediante CTU sia per la quantificazione delle ulteriori somme dovute da PH per i mesi di aprile e maggio 2020 (circa 3 mila euro), sia per la quantificazione del danno lamentato da Public House per la risoluzione anticipata del contratto.
La causa di opposizione è stata definita con sentenza n. 796/2023 del 14 settembre2023 favorevole a Tiemme S.p.A. che ha confermato il decreto ingiuntivo e condannato Public House al pagamento della ulteriore somma di 6 mila euro oltre al rimborso delle spese di lite, di CTU e CTP.
In forza della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo di cui sopra, la società Tiemme è intervenuta nell'esecuzione mobiliare presso terzi n. 687/2021 pendente dinanzi al Tribunale di Firenze e promossa dalla società Etruria Mobilità contro Public House.
Il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice presso la Banca Valdarno credito cooperativo, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa Banca. Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme.
Il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza del 16 aprile2024, ha assegnato in pagamento ad Etruria Mobilità, in parziale soddisfo del proprio credito, la somma di 144 mila euro e a Tiemme, in parziale soddisfo del proprio credito, la somma di 36 mila euro.
Avverso il provvedimento di assegnazione di cui sopra, il terzo pignorato, Banca del Valdarno, ha proposto opposizione ex art. 617 c.p.c., chiedendo in via provvisoria la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento e nel merito la sua riforma con riconoscimento del proprio diritto di credito e del privilegio nascente dalla prelazione delle somme pignorate con conseguente assegnazione delle medesime in suo favore.
Il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza del 6 agosto 2024, ha respinto l'istanza di sospensione, condannando la Banca del Valdarno al pagamento delle spese della fase cautelare ed assegnando il termine di sessanta giorni per l'instaurazione del giudizio di merito.
A seguito di tale provvedimento, la Banca del Valdarno ha provveduto a versare a Etruria Mobilità e a Tiemme le somme assegnate con ordinanza del 16 aprile 20204.
La Banca del Valdarno con atto di citazione ex art. 618, II comma c.p.c., ha introdotto il giudizio di merito ed Etruria e Tiemme si sono costituite in giudizio. All'udienza del 19 febbraio 2025, la causa è stata trattenuta in decisione.

In data 4 dicembre 2024, Tiemme S.p.A., in forza della sentenza n. 796/2023 del 14/09/2023 emessa dal Tribunale di Arezzo, ha provveduto ad iscrivere ipoteca giudiziale sull'immobile, sito in Viareggio (LU), di proprietà del signor Ezio Martini, in quanto fideiussore della società Pubblic House.

Inoltre, in data 2 maggio 2024, la società, congiuntamente alla società Etruria Mobilità s.c.a.r.l, ha contestato al signor Paolo Rotellini, in qualità di legale rappresentante della società Public House s.r.l., la violazione degli obblighi di conservazione dell'integrità del patrimonio sociale posti a carico degli amministratori dall'art. 2476 c.c., chiedendo il risarcimento dei danni patiti dalle società in conseguenza della condotta illecita.

La società ha comunque accantonato ad apposito fondo rischi l'intero credito.

VERTENZA PER IL RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITA' DURANTE LE FERIE

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione sezione lavoro n. 13425 del 17/05/2019, è emersa a livello nazionale una delicata questione di natura giuslavoristica. Il settore del TPL è particolarmente coinvolto.
La citata sentenza riconosceva il diritto del lavoratore a percepire, nei i giorni di ferie retribuiti, la stessa retribuzione delle giornate lavorative, comprensiva quindi delle eventuali indennità ricorrenti riconosciute per determinate mansioni. Questo affinché la mancata erogazione delle indennità non costituisca una limitazione del diritto alle ferie.
Il primo contenzioso in materia avviato in Toscana ha visto la condanna della società, Busitalia Spa, al pagamento di una serie di indennità di natura ricorrente (Tribunale di Firenze Sezione Lavoro sentenza n-699/2022 pubblicata il 21/10/2022).
Il Contratto Collettivo Nazionale di ultima stesura ha regolamentato per il futuro tale istituto.
Per quanto riguarda il passato, sono in corso trattative tra le singole aziende e le OO.SS. impegnate nel TPL.
Per i rischi legati alle vertenze con il personale, il principale dei quali è sicuramente quello derivante dalla tematica sopra illustrata, l'azienda ha stanziato complessivamente un fondo di oltre due milioni di euro, sulla base di una stima fondata su un esito intermedio delle trattative.

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI D.LGS. 231/01

Tiemme ha da tempo implementato un sistema organizzativo e di gestione che prevede:

- Matrice della Valutazione dei rischi 231, costituita da una mappatura dei processi e delle singole attività aziendali indicando per ciascuna attività:
    - Reato/i e/o articolo/i di legge;
    - Settore interessato e suo responsabile;
    - Azioni di controllo sull'attività;
    - Procedure di riferimento;
    - Indice di rischio (alto, medio, basso).
- Dichiarazioni semestrali dei Dirigenti con conseguente aggiornamento continuo del modello;
- Dichiarazione annuale della Direzione all'Organismo di Vigilanza sul Sistema 231;
- Audit e sopralluoghi sia da parte dell'Organismo di Vigilanza che da parte del Coordinatore 231;
- Riunioni periodiche (almeno tre) tra l'Organismo di Vigilanza ed il Coordinatore 231.

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti attività:

- Aggiornata a seguito del cambio di normative l'Analisi del Rischio e la verifica sulle eventuali modifiche organizzative e/o normative che potrebbero incidere sul Sistema 231/01;
- è stato effettuato specifico Audit da parte dell'Organismo di Vigilanza sia sul Sistema Integrato delle Certificazioni, sia sui processi Gare-Acquisti e Formazione, di cui sono stati redatti e approvati i relativi verbali e dai quali emerge l'assenza di *Non Conformità* riguardo al Sistema 231/01 mentre i rilievi relativi alle certificazioni sono stati risolti o sono in corso di trattamento;
- è stata presa visione da parte dell'Organismo di Vigilanza delle principali gare e appalti affidati nel corso del 2024;
- Sono state adottate tutte le misure per dare attuazione, nei termini di legge, agli obblighi in materia di *whistleblowing*. In particolare, è stato attivato un canale di segnalazione interno su supporto informatico che garantisce la riservatezza della identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa comunicazione.

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI

TIEMME ha come obiettivo fondamentale quello di assicurare alla popolazione del territorio su cui opera il diritto alla mobilità, fornendo un servizio di buona qualità, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili (economiche e naturali) e, allo stesso tempo, assicurando la salute e sicurezza ed il rispetto dei principi dell'etica del lavoro per i propri lavoratori e per i fornitori su ci può esercitare un'influenza.
TIEMME intende quindi perseguire una moderna gestione integrata della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale puntando ad una ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impiegati, al fine di garantire:

- La piena soddisfazione del cliente;
- L'eccellenza in termini di efficienza, prestazioni, affidabilità, prezzo, servizio ed immagine;
- Il continuo miglioramento dei processi aziendali, degli aspetti ambientali e di sicurezza correlati;
- Una costante prevenzione dell'inquinamento;
- Il rispetto di tutte le normative applicabili in materia di tutela ambientale, sicurezza nei luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori;
- Il rispetto dei principi contenuti nelle Convenzioni e/o Dichiarazione previste dallo Standard SA8000;
- La riduzione e, ove possibile, l'eliminazione di tutti i fattori di rischio correlati alle attività svolte;
- Il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e dei contratti integrativi aziendali;
- La ricerca di dialogo aperto e collaborativo con le parti interessate nel pieno rispetto dello spirito di cooperazione e di solidarietà umana.

Per quanto sopra, TIEMME è impegnata in tutti gli stabilimenti di sua proprietà e/o gestione a migliorare i propri processi aziendali e la qualità del servizio prestato, ricercando la massima soddisfazione dei Clienti e contribuire, come soggetto attivo, alla crescente attenzione verso le tematiche ambientali e della sicurezza nel lavoro tese a garantire uno sviluppo economico che riduca gli effetti negativi sull'ambiente e sull'uomo, rispettando i valori etico-sociali d'impresa.
Nel corso del 2024 si sono svolte le visite di sorveglianza per le certificazioni sulla Qualità, sull'Ambiente e sulla Sicurezza e le visite di rinnovo e di sorveglianza sulla Responsabilità Sociale.
Il risultato del ciclo di Audit ha dato importanti conferme evidenziando la buona organizzazione aziendale e la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi delle Certificazioni, con l'impegno di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto. In particolare, TIEMME si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- per la Qualità: il raggiungimento della massima soddisfazione del Cliente e dell'eccellenza di tutti i processi organizzativi e produttivi alla base di una crescita continua;
- per l'Ambiente: una adeguata e puntuale gestione dei rifiuti, una ottimizzazione del consumo energetico e delle risorse naturali;
- per la Sicurezza: la riduzione al minimo della possibilità e delle conseguenze di incidenti sui luoghi di lavoro;
- per la Responsabilità Sociale: una gestione del personale eticamente corretta nel rispetto dei diritti dei lavoratori, rifiutando discriminazioni, coercizioni e sfruttamento;
- Per la Sicurezza Stradale: il miglioramento della sicurezza generale nell'ambito della circolazione stradale e la riduzione del rischio di lesioni o morte causate da incidenti stradali.

Di seguito si riportano le certificazioni aziendali con le rispettive scadenze:

Certificato	Data emissione	Data scadenza
Qualità (ISO 9001:2015)	04/04/2024	03/04/2027
Ambientale (ISO 14001:2015)	22/07/2024	15/07/2027
Responsabilità sociale (SA8000:2014)	01/08/2023	02/08/2025

Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)	22/07/2024	16/07/2027
Qualità del servizio di TPL (UNI EN 13816:2002)	12/08/2024	11/08/2027
Sicurezza stradale (UNI EN ISO 39001:2016)	15/05/2023	14/05/2026

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

TIEMME assume il rispetto e la tutela dell'ambiente tra i propri valori fondanti, elaborando ogni anno programmi ed obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali. L'adozione dello standard ISO 14001 dimostra la responsabilità dell'organizzazione verso l'ambiente, al fine di prevenire l'inquinamento, ridurre l'entità dei rifiuti ed il consumo di energia e dei materiali.
Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, Tiemme ha proseguito con attenzione allo smaltimento dei rifiuti "particolari" prodotti direttamente dalla Società.

Nel corso del 2024 Tiemme, con particolare focus al sito di Monteriggioni, ma con un lavoro di analisi preventiva e consuntiva che ha coinvolto anche la sede di Grosseto e che ha rivolto lo sguardo anche verso altre prossime infrastrutture con previsione di realizzazione entro l'esercizio 2025, ha proseguito una gestione attenta e certificata dei rifiuti e, più in generale, di una gestione ambientale nel suo insieme.
Nel corso del 2024, anche a seguito dell'esplorazione di mercato condotta nel 2023 e in coerenza con gli obiettivi di esercizio, è stata effettuata un'ulteriore razionalizzazione nella gestione dei rifiuti, apportando una serie di correttivi gestionali atti ad ottimizzare la gestione documentale e operativa dell'intero ciclo ambientale.

Il MUD relativo ai rifiuti prodotti nel corso del 2024 sarà prodotto entro i termini di legge con il supporto di personale consulenziale esterno e la supervisione del personale dedicato Tiemme.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi gli investimenti nei sistemi tecnologici a supporto della direzione aziendale (Tavoli Tattici, Business Intelligence, Intelligenza Artificiale) finalizzati alla normalizzazione ed elaborazione dei dati aziendali provenienti dai vari sistemi gestionali aziendali.
È proseguita la realizzazione del progetto di implementazione di un nuovo sistema AVM, caratterizzato da una nuova architettura HW/SW e da un nuovo apparato di bordo, differenziato tra due diverse configurazioni: installazione TPL, prevalentemente dedicata a veicoli adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, e installazione SCUOLABUS, specificatamente orientata all'equipaggiamento di veicoli adibiti al trasporto scolastico. Per quanto concerne i veicoli adibiti al servizio di NOLEGGIO CON CONDUCENTE le tipologie di installazioni sono state scelte tenendo conto delle caratteristiche strutturali nonché della tipologia di servizio prevalente assegnato.
Nel corso del 2024, oltre a portare il numero di installazioni (dalle 20 del 2022, alle 130 del 2023) a 170, sono state messe in campo tutte le azioni di prima messa a punto di base del sistema nel suo complesso, puntando sia alla gestione del monitoraggio real-time che alla rendicontazione quali-quantitativa dei servizi erogati. È stata messa in esercizio una nuova piattaforma HW/SW di bordo che ne ottimizzi dimensioni e modalità di installazione rendendola versatile e univoca per qualsiasi tipologia di veicolo.
Per quanto concerne la monetica TIEMME ha proseguito a gestire il progetto innovativo nel panorama nazionale di vendita dei titoli di viaggio mediante OB EMV CLESS nelle stazioni delle linee ferroviarie AREZZO – PRATOVECCHIO STIA e AREZZO – SINALUNGA. La stessa architettura HW/SW è stata estesa ad altri contesti di servizio urbano acquisiti /riconfermati nel corso del 2024, come Castiglione della Pescaia, Parco di Alberese, Monte Argentario, offrendo la possibilità ai passeggeri di acquistare titoli di viaggio di corsa

semplice direttamente mediante la propria carta bancaria fisica o digitalizzata/virtualizzata mediante smartphone (APPLEPAY, SAMSUNGPAY o GOOGLEPAY).
La gestione dei titoli di viaggio mediante QR-CODE, in maniera integrata con tutto il resto dei servizi di trasporto passeggeri, è stata affrontata, come da obiettivi, impostando un lavoro denso di novità tecnologiche e operative che troveranno attuazione nel 2025.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.680.068	3.628.972	1.948.904-
verso imprese collegate	202.050	245.514	43.464-
Totale	**1.882.118**	**3.874.486**	**1.992.368-**

Debiti verso le consociate:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	1.189.638	2.264.294	1.074.656-
debiti verso imprese collegate	-	27.109	27.109-
Totale	**1.189.638**	**2.291.403**	**1.101.765-**

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Partecipazioni al 31.12	Tipologia	Quota possesso
SIENA MOBILITA' SCARL SS 73 Levante, 23 - Siena	Controllata	86,22%
ETRURIA MOBILITA' SCARL Via Guido Monaco, 37 - Arezzo	Controllata	52,56%
BY BUS SCRL Strada di Busseto, 18 - Siena	Controllata	67,94%
RAMA SPA Via Topazio, 12 - Grosseto	Collegata	29,85%
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA Via Guido Monaco, 37 - Arezzo	Altra impresa	0,44%
TI-FORMA SCRL Via Giovanni Paisiello, 8 - Firenze	Altra impresa	2,79%
ONE SCRL Viale dei Cadorna, 105 - Firenze	Altra impresa	9,87%

Come evidenziato in tabella, le tre società controllate sono costituite ai sensi dell'art. 2615 ter C.C., quindi con natura e finalità consortili. I loro crediti e debiti prevalentemente verso Tiemme Spa e, al netto delle elisioni, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I rapporti con la **società controllata By Bus Scarl**, hanno riguardato:

- lo svolgimento di servizi di trasporto scolastico in subconcessione;
- lo svolgimento di servizi di trasporto sostitutivo treno in subconcessione;
- lo svolgimento di servizi di trasporto turistico in subconcessione;
- prestazioni consulenziali di supporto operativo e strategico finalizzate ad una migliore definizione delle strategie aziendali e al potenziamento degli aspetti gestionali della società By Bus Scarl; prestazioni consulenziali finalizzate ad una efficiente riorganizzazione della società in vista nel nuovo scenario apertosi a seguito della gara per l'assegnazione del lotto unico regionale;
- altre prestazioni consulenziali di supporto amministrativo;
- distacchi di personale dipendente;
- usufrutto/comodati autobus;
- manutenzione mezzi;
- affitto immobile.

I rapporti con la **società collegata Rama S.p.A**. sono relativi a:

- Affitto immobili utilizzati da Tiemme S.p.A. per lo svolgimento della propria attività relativamente all'immobile di Via Trieste;
- Contratto di prestazioni di service amministrativo scambiate reciprocamente dalle due società.

Non sussistono operazioni con parti correlate se non effettuate a normali condizioni di mercato e pertanto esonerate dall'indicazione di cui all'art. 2427 co.1 n. 22bis.

AZIONI PROPRIE

La Società possiede azioni proprie dal 2014: in data 18 dicembre 2014 Tiemme Spa ha acquisito da Rama Spa n. 253.366 azioni di Tiemme medesima, rappresentanti l'1,40% del capitale sociale per un valore nominale 253 mila euro al prezzo di 320 mila euro. Non vi sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio.
L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

La società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio i cui effetti non siano stati recepiti nel risultato di Bilancio.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

1) Nel corso dell'esercizio 2024 è stato approvato l'affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico locale su un micro lotto in provincia di Livorno. L'affidamento avrà ad oggetto lo svolgimento di una serie di servizi estivi, di un servizio annuale sul territorio di Capraia Isola e di alcuni servizi scolastici, con decorrenza dal 1° giugno 2025; nelle more dell'espletamento della procedura

relativa all'affidamento del servizio sul territorio di Capraia Isola, la Provincia di Livorno ha affidato in via emergenziale e diretta alla società Tiemme S.p.A. il servizio di trasporto pubblico locale sul territorio di Capraia Isola con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 maggio 2025, salvo proroga.

2) In data 17 marzo 2025, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Imprese tra la società Tiemme S.p.A. e la società C.T.P.2003, finalizzata all'esecuzione del servizio TPL a domanda debole della rete del Comune di Cortona, affidato in concessione, nella quale la società Tiemme S.p.A. riveste il ruolo di Capogruppo Mandataria nella misura del 70% ed il consorzio C.T.P.2003 il ruolo di mandante nella misura del 30%.
3) In merito alla società partecipata Siena Mobilità s.c.a.r.l., la società dal 1° novembre 2021 non è più affidataria del contratto di servizio di trasporto pubblico locale e nel corso dell'anno 2024 ha chiuso le principali partite ancora aperte con la Regione Toscana per il tramite della società One s.c.a.r.l.. Sebbene sia ancora pendente il giudizio innanzi al TAR Lazio, avente ad oggetto la sanzione che l'Autorità Garante per la Concorrenza ha irrogato a ONE s.c.a.r.l per violazione della concorrenza, si è ritenuto che, la gestione di eventuali risorse che dovessero "liberarsi" a seguito della pronuncia del TAR Lazio, fosse una attività da poter gestire anche in fase di liquidazione, così come la gestione delle altre poste ancora aperte verso la società ONE s.c.a.r.l. e verso l'erario. In ragione di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione in data 17 marzo 2025, ha deliberato di formalizzare la richiesta della società Tiemme S.p.A. alla società Siena Mobilità s.c.a.r.l. di procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci per la messa in liquidazione volontaria della società.
4) In data 17 marzo 2025, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'acquisto delle quote di partecipazione detenute dalla società Siena Mobilità s.c.a.r.l. nella società Bybus s.c.a.r.l. del valore nominale di € 750,00, pari allo 0,14% del capitale sociale, al prezzo pari ad € 976,50 e che, in data 28 Aprile 2025, è stato sottoscritto l'atto di trasferimento delle quote medesime.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società sta portando avanti la riorganizzazione dei servizi rimasti e sta lavorando su nuovi sviluppi.
Il Piano Industriale di Tiemme si fonda su forti sinergie operative con la controllata ByBus.
Le linee di sviluppo saranno le seguenti:

- Servizi di trasporto pubblico locale su bacini minori della Toscana e anche in altre regioni limitrofe (Lazio);
- Servizi di trasporto scolastico in Toscana ed anche in altre regioni limitrofe (Umbria – Castiglion del Lago);
- Linee a mercato;
- Servizi sostitutivi trasporto ferroviario.

Arezzo, 16 Maggio 2025

Per il Consiglio d'Amministrazione
Guido Delmirani
Presidente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	TIEMME S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	18.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	02046440513
Codice fiscale:	02046440513
Numero REA:	157781
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	493102
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	91.575	139.227
5) avviamento	-	-
7) altre	15.078	20.894
Totale immobilizzazioni immateriali	*106.653*	*160.121*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.975.905	1.873.321
2) impianti e macchinario	11.655.177	10.242.519
3) attrezzature industriali e commerciali	108.424	96.909
4) altri beni	62.308	93.912
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.057.453	2.078.388
Totale immobilizzazioni materiali	*16.859.267*	*14.385.049*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	461.464	438.863
b) imprese collegate	1.243.008	1.268.778
d-bis) altre imprese	245.328	245.328
Totale partecipazioni	*1.949.800*	*1.952.969*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	9.441	12.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.441	12.044
Totale crediti	*9.441*	*12.044*
3) altri titoli	1.000.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	*2.959.241*	*1.965.013*
Totale immobilizzazioni (B)	*19.925.161*	*16.510.183*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	152.803	120.600

	31/12/2024	31/12/2023
Totale rimanenze	*152.803*	*120.600*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.799.922	4.744.911
esigibili entro l'esercizio successivo	2.799.922	4.744.911
2) verso imprese controllate	1.680.068	3.628.972
esigibili entro l'esercizio successivo	1.680.068	3.628.972
3) verso imprese collegate	202.050	245.514
esigibili entro l'esercizio successivo	202.050	245.514
5-bis) crediti tributari	496.668	1.107.973
esigibili entro l'esercizio successivo	496.668	1.107.973
5-ter) imposte anticipate	1.958.825	1.958.825
5-quater) verso altri	438.366	2.012.715
esigibili entro l'esercizio successivo	438.366	2.012.715
Totale crediti	*7.575.899*	*13.698.910*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	2.101.124	3.734.913
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*2.101.124*	*3.734.913*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	9.285.272	1.694.018
3) danaro e valori in cassa	18.642	28.842
Totale disponibilita' liquide	*9.303.914*	*1.722.860*
Totale attivo circolante (C)	*19.133.740*	*19.277.283*
D) Ratei e risconti	**99.861**	**60.743**
Totale attivo	*39.158.762*	*35.848.209*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**27.070.330**	**26.634.292**
I - Capitale	18.000.000	18.000.000
IV - Riserva legale	268.873	237.905
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.452.510	3.363.714
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	4.733.319
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	*7.185.828*	*8.097.034*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.935.630	619.354

	31/12/2024	31/12/2023
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	(320.001)
Totale patrimonio netto	27.070.330	26.634.292
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	6.398.322	2.238.737
Totale fondi per rischi ed oneri	*6.398.322*	*2.238.737*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**-**	**25.978**
D) Debiti		
6) acconti	1.283.353	5.043
esigibili entro l'esercizio successivo	1.283.353	5.043
7) debiti verso fornitori	1.644.736	3.421.879
esigibili entro l'esercizio successivo	1.644.736	3.421.879
9) debiti verso imprese controllate	1.189.638	2.264.294
esigibili entro l'esercizio successivo	1.189.638	2.264.294
10) debiti verso imprese collegate	-	27.109
esigibili entro l'esercizio successivo	-	27.109
12) debiti tributari	270.532	145.785
esigibili entro l'esercizio successivo	270.532	145.785
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.003	252.159
esigibili entro l'esercizio successivo	302.003	252.159
14) altri debiti	660.725	449.437
esigibili entro l'esercizio successivo	660.351	449.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	374	-
Totale debiti	*5.350.987*	*6.565.706*
E) Ratei e risconti	**339.123**	**383.496**
Totale passivo	*39.158.762*	*35.848.209*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.055.216	11.627.360
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.415.400	2.928.710
altri	920.818	1.474.969
Totale altri ricavi e proventi	*6.336.218*	*4.403.679*
Totale valore della produzione	*23.391.434*	*16.031.039*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.797.560	2.368.709
7) per servizi	5.977.623	5.269.410
8) per godimento di beni di terzi	385.654	363.731
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.855.623	2.919.689
b) oneri sociali	1.289.131	933.675
c) trattamento di fine rapporto	265.241	188.379
e) altri costi	374.221	269.399
Totale costi per il personale	*5.784.216*	*4.311.142*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110.078	240.063
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.266.320	1.172.570
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	29.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.376.398*	*1.441.633*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.204)	(52.480)
13) altri accantonamenti	5.105.682	1.543.903
14) oneri diversi di gestione	292.312	260.802
Totale costi della produzione	*21.687.241*	*15.506.850*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**1.704.193**	**524.189**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	74.900	51.040
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	277.502	46.246

	31/12/2024	31/12/2023
Totale proventi diversi dai precedenti	*277.502*	*46.246*
Totale altri proventi finanziari	*352.402*	*97.286*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.956	2.224
Totale interessi e altri oneri finanziari	*2.956*	*2.224*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*349.446*	*95.062*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**2.053.639**	**619.251**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	118.009	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	(103)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*118.009*	*(103)*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.935.630**	**619.354**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.935.630	619.354
Imposte sul reddito	118.009	(103)
Interessi passivi/(attivi)	(349.446)	(95.062)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(55.957)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*1.704.193*	*468.232*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.105.682	1.855.012
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.376.397	1.412.633
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	122	630
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*6.482.201*	*3.268.275*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*8.186.394*	*3.736.507*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.204)	(52.481)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.944.989	867.359
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.777.143)	1.146.043
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(39.118)	(22.444)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(44.373)	311.474
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.740.446	(1.149.544)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*4.792.597*	*1.100.407*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*12.978.991*	*4.836.914*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	349.446	95.062
(Imposte sul reddito pagate)	(118.009)	103
(Utilizzo dei fondi)	(946.097)	(821.811)
Altri incassi/(pagamenti)	(26.100)	(26.469)
Totale altre rettifiche	*(740.760)*	*(753.115)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***12.238.231***	***4.083.799***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.885.813)	(4.107.360)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Disinvestimenti	145.277	88.700
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(56.611)	(54.494)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.022.601)	
Disinvestimenti	28.373	1.329
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(237.416)	(891.910)
Disinvestimenti	1.871.205	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(3.157.586)***	***(4.963.735)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(35)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.499.591)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(1.499.591)***	***(35)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***7.581.054***	***(879.971)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.694.018	2.580.870
Danaro e valori in cassa	28.842	21.961
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.722.860	2.602.831
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.285.272	1.694.018
Danaro e valori in cassa	18.642	28.842
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.303.914	1.722.860

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

La società, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 17 marzo 2025, ai sensi dell'art.2364 del codice civile e come previsto dallo Statuto, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio. La proroga si è resa necessaria in attesa della definizione di alcune poste valutative relative alla determinazione dei rischi ed oneri connessi alle vertenze con il personale ed al CCNL e agli impegni assunti dall'azienda all'interno di importanti affidamenti di servizi di gestione del TPL.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 28 c.2 del D.lgs. 127/91 la società TIEMME S.P.A non ha redatto un bilancio consolidato in quanto le imprese controllate, tutte rappresentate da società consortili, individualmente o nel loro complesso, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Tali immobilizzazioni sono iscritte nell'Attivo previo consenso, quando previsto dalla legge, del Collegio Sindacale, poiché aventi utilità pluriennale.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali (su beni di terzi)	Quote costanti sulla durata residua del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte del 50%.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Vita utile
Terreni e Fabbricati	25 anni
Impianti e macchinari	5 anni - 10 anni
Impianti e Macchinari - Autobus	15 anni
Attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Altri beni	8,33 anni e 5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Unica eccezione è la partecipazione di Rama, il cui valore è stato svalutato tramite specifico fondo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Gli altri titoli iscritti in bilancio sono stati valutati con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio si è concluso il contratto di locazione finanziaria con Daimler Truck per un autobus, i cui dettagli verranno successivamente illustrati.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto è stato utilizzato il metodo del costo medio ponderato per movimento.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo. Successivamente sono stati mantenuti in Bilancio e valutati al minore fra il costo, come in precedenza determinato, ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- Denaro, al valore nominale;
- Depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.
I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi.
I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e/o il ricevimento delle prestazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. Per il dettaglio dell'operazione si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è passato da € 160.121 ad € 106.653 dopo ammortamenti pari ad € 110.078.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	485.021	98.551	2.782.307	2.055.206	501.722	5.922.807
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.021	98.551	2.643.080	2.055.206	480.828	5.762.686
Valore di bilancio	-	-	139.227	-	20.894	160.121
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	56.610	-	-	56.610
Ammortamento dell'esercizio	-	-	104.262	-	5.817	110.079
Totale variazioni	-	-	*(47.652)*	-	*(5.817)*	*(53.469)*
Valore di fine esercizio						
Costo	485.021	98.551	2.838.917	2.055.206	501.723	5.979.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.021	98.551	2.747.342	2.055.206	486.645	5.872.765
Valore di bilancio	-	-	91.575	-	15.078	106.653

L'incremento della voce Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è legato agli sviluppi effettuati sui software gestionali.

Le Altre immobilizzazioni sono rappresentate prevalentemente dagli investimenti sul Sistema Certificazioni che accoglie i rinnovi delle Certificazioni esistenti:

Certificato	Data emissione	Data scadenza
Qualità (ISO 9001:2015)	04/04/2024	03/04/2027
Ambientale (ISO 14001:2015)	22/07/2024	15/07/2027
Responsabilità sociale (SA8000:2014)	01/08/2023	02/08/2025
Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)	22/07/2024	16/07/2027
Qualità del servizio di TPL (UNI EN 13816:2002)	12/08/2024	11/08/2027
Sicurezza stradale (UNI EN ISO 39001:2016)	15/05/2023	14/05/2026

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali è passato da € 14.385.049 ad € 16.859.267 dopo ammortamenti pari ad € 1.266.320.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.013.219	14.941.340	123.579	273.689	2.078.388	19.430.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.898	4.698.821	26.670	179.777	-	5.045.166
Valore di bilancio	1.873.321	10.242.519	96.909	93.912	2.078.388	14.385.049
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	164.462	2.726.101	12.666	3.521	979.065	3.885.815
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(11.840)	11.840	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	144.646	-	631	-	145.277
Ammortamento dell'esercizio	61.878	1.156.957	12.991	34.494	-	1.266.320
Totale variazioni	*102.584*	*1.412.658*	*11.515*	*(31.604)*	*979.065*	*2.474.218*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	2.177.681	17.280.019	148.085	275.948	3.057.453	22.939.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.776	5.624.841	39.661	213.640	-	6.079.920
Valore di bilancio	1.975.905	11.655.177	108.424	62.308	3.057.453	16.859.267

Terreni e Fabbricati

La voce è rappresentata dal compendio immobiliare di Gabbricce, Siena e dal terreno sito in Grosseto, loc.San Martino -Via Scansanese acquistato nel mese di agosto 2024, come punto strategico di logistica per i contratti di servizio e le attività di noleggio che progressivamente sono aumentate nel grossetano nel corso dell'ultimo anno e mezzo.

Impianti e macchinari

Con particolare riferimento alla categoria Impianti e Macchinari di seguito si illustrano le variazioni intercorse per tipologia:

	Impianti specifici	Autobus	Tecnologie di bordo/terra/centro	Altri	Totale Impianti e macchinari
Valore di inizio esercizio					
Costo	127.765	14.239.251	361.277	213.047	14.941.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.424	4.457.199	87.460	135.738	4.698.821
Valore di bilancio	109.341	9.782.052	273.817	77.309	10.242.519
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	58.481	2.461.626	146.143	59.851	2.726.101
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(11.840)	0	0	0	(11.840)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		144.646			144.646
Ammortamento dell'esercizio	8.823	1.048.642	74.779	24.712	1.156.957
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	*37.818*	*1.268.338*	*71.364*	*35.139*	*1.412.658*
Valore di fine esercizio					
Costo	174.406	16.325.295	507.420	272.898	17.280.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.247	5.274.905	162.239	160.450	5.624.842
Valore di bilancio	147.159	11.050.390	345.181	112.448	11.655.177

Per i dettagli sui nuovi investimenti in autobus e in tecnologie, si rinvia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione. La voce residuale "Altri impianti e macchinari" comprende obliteratrici, automezzi strumentali e non.

Attrezzature industriali

La voce contiene gli investimenti effettuati per l'officina di Gabbricce (Siena).

Altre immobilizzazioni materiali

La voce ammonta complessivamente ad € 62.308 ed è rappresentata da:

- Mobile e Arredi per € 23.758;
- Macchine d'ufficio elettroniche per € 28.965.
- Telefonia per € 2.943;
- Altri beni per € 6.642.

Immobilizzazioni materiali in corso

La voce accoglie le fatture ricevute da fornitori per beni non ancora entrati in funzione e si riferiscono a lavori effettuati sul deposito sito in località Isola d'Arbia.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

In data 11 novembre 2024 è stato riscattato l'autobus Setra 415 UL Euro 6, quindi al 31/12/2024 non risultano debiti verso la società Daimler Truck Financial Service Italia per canoni leasing.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.610

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Nel corso dell'anno 2024 sono intervenute le seguenti variazioni:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	438.863	1.268.778	245.328	1.952.969	-
Valore di bilancio	438.863	1.268.778	245.328	1.952.969	-
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	22.601	-	-	22.601	1.000.000
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	25.770	-	25.770	-
Totale variazioni	22.601	(25.770)	-	(3.169)	1.000.000
Valore di fine esercizio					
Costo	461.464	1.243.008	245.328	1.949.800	1.000.000
Valore di bilancio	461.464	1.243.008	245.328	1.949.800	1.000.000

Nella voce Partecipazioni in imprese controllate l'incremento per acquisizioni è relativa all' operazione di acquisito da parte di Tiemme S.p.A. delle quote sociali di proprietà del socio Bargagli Autolinee s.r.l. in Liquidazione, avvenuto in data 16 gennaio 2024 con atto Notaio Cambiaggi Rep.31433 - Racc.17526 . La quota di partecipazione in ByBus scarl è passata al 67,94%.

Nella voce Partecipazioni in imprese collegate il decremento per alienazioni o dismissioni è relativo allo scioglimento della società Mobit Scarl formalizzato in data 7 maggio 2024 con atto Notaio Francesca Volkhart. La liquidazione è divenuta efficace in seguito all'iscrizione dell'atto in CCIAA in data 13 maggio 2024. Mobit era stata costituita in data 26 ottobre 2012 al fine di partecipare alla procedura di gara per l'aggiudicazione del contratto di affidamento in concessione dei servizi di TPL su gomma nell'ambito territoriale della Regione Toscana, procedura che in data 1° novembre 2021 ha visto l'avvio delle attività da parte del nuovo gestore. Successivamente nel 2022 e nel 2023 è stato definito l'esito dei ricorsi promossi dalla Società avverso la suddetta aggiudicazione ed in data 12 gennaio 2024 è stata notificata la richiesta di archiviazione del procedimento penale n.9922/19 R.G.N.R. Gli amministratori di Mobit nella riunione del 29 gennaio 2024 hanno discusso, nell'interesse dei soci, come procedere ed hanno deliberato di non proporre opposizione e conseguentemente, hanno valutato gli impatti di tale decisione sul presupposto della continuità aziendale. Alla luce di quanto sopra esposto, stante l'assenza di ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività, gli amministratori hanno proposto all'Assemblea dei Soci la messa in liquidazione della società Mobit Scarl.

La voce Altri titoli accoglie una Polizza Assicurativa a vita intera con capitale complessivo pari ad 1 milione di euro, investito in parte in gestione separata rivalutabile, in parte in Sicav selezionate. Sottoscritta in data 19 dicembre 2024.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	12.044	(2.603)	9.441	9.441
Totale	**12.044**	**(2.603)**	**9.441**	**9.441**

La voce comprende depositi cauzionali versati a vario titolo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

La società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il Bilancio consolidato avvalendosi del caso di esclusione previsto dall'art.28 c.2 lett. a del D.L.09/04/91 n.127.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIENA MOBILITA' SCARL	SIENA	01142800521	25.000	25.000	21.555	86,220	21.555
ETRURIA MOBILITA' SCARL	AREZZO	01828940518	25.000	25.000	13.141	52,560	13.141
BY BUS SCRL	SIENA	01122240524	544.113	708.435	481.311	67,940	426.768
Totale							**461.464**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Si precisa che i dati relativi a RAMA S.p.A., sotto indicati, fanno riferimento all'esercizio 2023, ultimo Bilancio approvato.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RAMA S.P.A.	GROSSETO	00081900532	4.002.593	523.338	7.563.104	1.744.808	23,070	1.243.008

Per tenere conto delle perdite conseguite, negli esercizi precedenti, la partecipazione in Rama Spa, è stata svalutata mediante apposito fondo svalutazione partecipazioni del valore di € 857.000. Ad oggi, quindi, il valore di carico della partecipazione al netto del fondo risulta pari a € 1.243.008, valore considerato congruo rispetto ai valori della partecipata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
LA FERROVIARIA ITALIANA SPA	225.630
ONE SCARL	9.870
CONSORZIO MONTELUNGO	5.000
TI-FORMA	4.828
Totale	**245.328**

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	120.600	32.203	152.803
Totale	*120.600*	*32.203*	*152.803*

Di seguito il dettaglio delle rimanenze di magazzino:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo							
	Ricambi c/rimanenze	105.772	11.730		117.502	11.730	11%
	Lubrif./Addit.c/rimanenze	7.010	947		7.957	947	14%
	Massa vestiario	2.254	16.690		18.944	16.690	740%
	Pneumatici c/rimanenze	5.564	2.836		8.400	2.836	51%
Totale	**Totale**	**120.600**	**32.203**	**0**	**152.803**	**32.203**	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo che si ritiene fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Si tratta infatti di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato tramite apposito fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	4.744.911	(1.944.989)	2.799.922	2.799.922
Crediti verso imprese controllate	3.628.972	(1.948.904)	1.680.068	1.680.068
Crediti verso imprese collegate	245.514	(43.464)	202.050	202.050
Crediti tributari	1.107.973	(611.305)	496.668	496.668
Imposte anticipate	1.958.825	-	1.958.825	-
Crediti verso altri	2.012.715	(1.574.349)	438.366	438.366
Totale	**13.698.910**	**(6.123.011)**	**7.575.899**	**5.617.074**

I Crediti verso clienti pari ad € 2.799.922, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 140.648, sono rappresentati principalmente da crediti per servizi di trasporto scolastici verso enti, per servizi sostitutivi treno, per trasporti turistici, per vendite ricambi e altre attività commerciali. La consistente riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 è motivata dall'incasso del credito verso ONE scarl per i saldi degli Atti d'Obbligo.

I Crediti verso imprese controllate pari ad € 1.680.068 sono rappresentati da crediti verso ByBus scarl per € 1.285.736, verso Etruria Mobilità scarl € 158.658 e verso Siena Mobilità scarl € 235.674.

I crediti verso imprese collegate pari ad € 202.050 sono invece rappresentati da crediti verso Rama S.p.A. per € 184.570 e verso Mobit per € 17.480.

I crediti tributari, pari ad € 496.668, sono rappresentati da:

- credito IVA, pari ad € 250.275 che sarà recuperato tramite compensazione con mod. F24 con altri debiti tributari nel corso dell'anno 2025;
- Crediti per accise gasolio anno 2024 pari ad € 131.197;
- Crediti d'imposta derivante da investimenti in beni strumentali pari ad € 60.046;
- Crediti per ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari pari ad € 44.691;
- Crediti per IRAP pari ad € 10.458;

I Crediti verso altri sono rappresentati dalle seguenti voci:

Dettaglio voce crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Crediti vari	1.954.163	176.638	-1.777.525
Anticipi a fornitori	-2.582	88.990	91.572

Partite attive da liquidare	0	603	603
Crediti v/Agenzia rivendita TdV	182.046	313.301	131.255
Crediti v/fornitori	38.962	22.664	-16.298
Crediti v/dipendenti	6.072	11.480	5.408
Crediti per contributi c/impianti	568	568	0
Crediti v/INAIL	2.071	95	-1.976
F.do svalutaz.crediti diversi	-168.585	-175.972	-7.387
	2.012.715	**438.366**	**-1.574.348**

Di seguito si illustrano le voci principali:

La voce Crediti vari pari ad € 176.638 accoglie i seguenti crediti:

- € 149.341 Crediti vari v/terzi di cui:
  - € 128.487 credito verso ONE scarl per ritenute d'acconto applicate dalla Regione Toscana sui contributi erogati a compensazione dei mancati ricavi Covid nel corso del 2020 e 2021. Nel corso dell'anno 2024 sono stati interamente incassati i crediti imputati negli esercizi precedente ad eccezione delle ritenute d'acconto;
  - € 17.206 credito v/Comuni diversi per ristori spettanti alle imprese esercenti attività di trasporto scolastico
  - € 3.648 crediti minori verso altri;
- € 27.297 crediti minori verso Comuni per ritenute a garanzia 5% su contratti di trasporto scolastico.

La voce Anticipi a fornitori pari ad € 88.990 accoglie pagamenti anticipati effettuati a favore di fornitori vari a fronte dell'acquisto di beni o servizi non ancora consegnati o prestati al 31/12/2024.

La voce Partite attive da liquidare pari ad € 603 accoglie principalmente gli interessi attivi maturati nei diversi rapporti di conto correnti bancari alla data del 31/12/2024 ma non ancora liquidati.

La voce Crediti v/Agenzie rivendita TdV pari ad € 313.301 accoglie crediti verso le Agenzie di rivendita di titoli di viaggio per corrispettivi incassati dall'utenza nel 2024 ma non ancora versati nelle casse aziendali.

Il Fondo svalutazione crediti diversi contiene gli accantonamenti effettuati per fronteggiare il rischio di insolvenza da parte delle diverse Agenzie di Rivendita titoli di viaggio, con alcune delle quali la società ha aperto dei contenziosi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è composto, al 31 dicembre 2024, da quote di Fondi Comuni d'Investimento e Sicav in deposito presso Banca Tema e Banca Generali Private. Il portafoglio comprende anche un investimento in una Polizza Assicurativa a vita intera a premio unico e premi unici aggiuntivi con capitale in parte rivalutabile e in parte direttamente collegato a OICR esterni ed ETF (BG Stile Libero 50 Plus 2.0) sottoscritta in data 19 dicembre 2024 per 1 milione di euro, classificate nell'Attivo Immobilizzato.

Il loro valore d'iscrizione risulta rappresentativo del loro valore corrente, stante una ripresa dei valori di mercato alla data di redazione del presente Bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.694.018	7.591.254	9.285.272
danaro e valori in cassa	28.842	(10.200)	18.642
Totale	*1.722.860*	*7.581.054*	*9.303.914*

Per il dettaglio sui flussi e le gestioni che hanno generato o assorbito liquidità si rimanda al rendiconto finanziario e ai relativi commenti alla fine di questa nota integrativa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.300	25.971	55.271
Risconti attivi	31.443	13.147	44.590
Totale ratei e risconti attivi	**60.743**	**39.118**	**99.861**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei Attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI ATTIVI		
	Interessi su titoli in portafoglio	55.271
	Totale	**55.271**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Risconti Attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI ATTIVI		
	Canoni assistenza	16.603
	Canoni noleggio	7.575
	Polizze	5.551
	Imposte di registro	4.300
	Consulenze legali	3.868
	Canoni vari	2.760
	Abbonamenti pubblicazioni	2.017
	Canoni di locazione	1.674
	Vari	242
	Totale	**44.590**

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	18.000.000	-	-	-	-	18.000.000
Riserva legale	237.905	-	30.968	-	-	268.873
Riserva straordinaria	3.363.714	-	588.387	1.499.591	-	2.452.510
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	-	-	-	-	4.733.319
Varie altre riserve	1	-	-	2	-	(1)
Totale altre riserve	8.097.034	-	588.387	1.499.593	-	7.185.828
Utile (perdita) dell'esercizio	619.354	(619.354)	-	-	1.935.630	1.935.630
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	-	-	-	-	(320.001)
Totale	**26.634.292**	**(619.354)**	**619.355**	**1.499.593**	**1.935.630**	**27.070.330**

Con delibera del Cda del 29 novembre 2024 è stato proposto all'unanimità di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci la distribuzione di parte della Riserva Straordinaria in essere, attraverso il pagamento di un dividendo unitario, comprensivo anche della redistribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di € 0,0845 per ciascuna delle n. 17.746.634 azioni ordinarie, per complessivi € 1.499.593.

Con delibera dell'Assemblea ordinaria dei soci del 12 dicembre 2024 è stata approvata la proposta di distribuzione della riserva straordinaria ai soci, in misura pari a:

- € 572.684 al socio Tra.In S.p.A.;
- € 472.870 al socio LFI S.p.A.;

- € 454.036 al socio Rama S.p.A.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	18.000.000	Capitale	
Riserva legale	268.873	Capitale	B
Riserva straordinaria	2.452.510	Capitale	A;B;C
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	Capitale	A;B
Varie altre riserve	(1)	Capitale	B;C
Totale altre riserve	7.185.828	Capitale	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	Capitale	
Totale	**25.134.700**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	2.238.737	5.105.682	946.097	4.159.585	6.398.322
Totale	**2.238.737**	**5.105.682**	**946.097**	**4.159.585**	**6.398.322**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	F.do oneri rinnovo CCNL	-	101.007	-	-	-	101.007	101.007	-
	F.do vertenze e oneri legali	1.917.766	950.000	-	-	813.062	2.054.704	136.938	7
	F.do premio risultato	77.406	182.675	-	-	73.955	186.126	108.720	140
	F.do manutenzioni cicliche	59.783	250.000	-	-	59.080	250.703	190.920	319
	F.do manutenzioni tecnologie	42.000	50.000	-	-	-	92.000	50.000	119
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	141.782	3.572.000	-	-	-	3.713.782	3.572.000	2.519
	Totale	**2.238.737**	**5.105.682**	**-**	**-**	**946.097**	**6.398.322**	**4.159.585**	

Il Fondo rinnovo CCNL accoglie lo stanziamento a copertura del periodo 1 gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 come definito nell'accordo preliminare per il rinnovo del CCNL dell' 11 dicembre 2024, con riferimento alla situazione dei dipendenti in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo, in misura pari ad € 500 al parametro 175, da erogare con la retribuzione del mese di marzo 2025 a titolo di Una Tantum.

Per quanto riguarda il Fondo vertenze ed oneri legali l'utilizzo è prevalentemente legato al pagamento della sanzione AGCM irrogata a ONE scarl a cui l'Autorità aveva contestato un comportamento ostativo al subentro del soggetto aggiudicatario della gara regionale per il TPL, a seguito di denuncia presentata da Regione Toscana e Autolinee Toscane. Tiemme S.p.A. e ONE scarl e tutte le altre società che sono state direttamente sanzionate hanno ricorso il Tribunale TAR del Lazio.

L'accantonamento effettuato nel corso dell'anno tiene conto dei rischi legati alle vertenze in atto, in particolare per far fronte al ricorso ex art 414 C.P.C. Tribunale di Arezzo Sezione lavoro presentato unitariamente da dipendenti Tiemme spa, LFI spa e TFT spa in data 9/10/2020 – assistiti dall' Avv. Dino Passarelli BOLOGNA - a titolo di richiesta ricalcolo retribuzione spettante relativa ad ogni giorno di ferie.

Per quanto riguarda il Fondo manutenzioni cicliche, l'utilizzo, pari ad € 59.080 rappresenta gli interventi effettuati su cambi, alberi motore ed in generale per manutenzioni meccaniche ricorrenti con cadenza ultrannuale che non incrementano la vita economica del bene, ma che al contempo insistono su più esercizi. Nell'esercizio 2024 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per € 250.000.

Il Fondo per manutenzioni tecnologiche è stato istituito nell'esercizio 2023 con lo scopo di garantire la continuità operativa degli investimenti in software. Nell'esercizio 2024 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per € 50.000.

Gli altri fondi per rischi e oneri differiti sono rappresentati da rischi e oneri di varia natura, questi i principali:

- Fondo contenzioni v/Agenzie di rivendita titoli di viaggio;
- Fondo per contratto di avvalimento stipulato con Società Autolinee Pubbliche S.A.P. S.r.l. di Roma (impresa Ausiliata) per partecipare in A.T.I. al bando di gara pubblico indetto dal Comune di Roma Capitale in data 22 Ottobre 2020 per l'affidamento con procedura aperta del servizio di T.P.L. su gomma – Lotto 1
- Fondo per contratti onerosi
- Fondo franchigie assicurative
- Fondo penali contrattuali
- Fondo oneri riorganizzazione aziendale
- Fondo per recupero ritenuta acconto applicata su contributi Covid. Il fondo è stato accantonato a seguito del diniego da parte dell'Agenzia delle Entrate alla richiesta di rimborso presentata da ONE scarl in sede di dichiarazione dei redditi 2021 e 2022. ONE scarl, a seguito di tale diniego ha presentato appello in Commissione Tributaria.

Preme precisare che gli accantonamenti sono ripresi in aumento dell'imponibile fiscale al momento dell'accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio. Non sussiste alcune debito a tale titolo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, poiché il TFR maturando è stato versato a forme di previdenza complementare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.978	122	26.100	(25.978)
Totale	**25.978**	**122**	**26.100**	**(25.978)**

La variazione in aumento è rappresentata esclusivamente dalla rivalutazione dell’anno.

L’utilizzo dell’anno riguarda il licenziamento di un dipendente.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	5.043	1.278.310	1.283.353	1.283.353	-
Debiti verso fornitori	3.421.879	(1.777.143)	1.644.736	1.644.736	-
Debiti verso imprese controllate	2.264.294	(1.074.656)	1.189.638	1.189.638	-
Debiti verso imprese collegate	27.109	(27.109)	-	-	-
Debiti tributari	145.785	124.747	270.532	270.532	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	252.159	49.844	302.003	302.003	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	449.437	211.288	660.725	660.351	374
Totale	**6.565.706**	**(1.214.719)**	**5.350.987**	**5.350.613**	**374**

Acconti

Tale voce è essenzialmente costituita dalla somma ricevuta da Tra.In S.p.A. a titolo di acconto per la cessione della porzione di fabbricato in corso sito in Isola D'Arbia, come da Preliminare di vendita del 30 aprile 2024 per un importo di € 1.241.691. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad € 270.532, sono principalmente rappresentati da:

- debiti correnti verso l'Erario per ritenute Irpef, effettuate sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, € 145.728;
- debiti verso l'Erario per IRAP anno corrente, € 118.009;
- debiti correnti verso l'Erario per ritenute Irpef, effettuate sui compensi ai lavoratori autonomi € 4.459.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti previdenziali, pari ad € 302.003, sono rappresentati da:

- debiti correnti verso l'INPS per € 215.242;
- debiti correnti verso l'INAIL per € 23.332;
- debiti correnti verso altri Istituti Previdenziali per € 28.754;
- debiti verso INPS per ferie non godute e banca ore per € 34.675.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la composizione della voce "Altri debiti":

Dettaglio voce Altri debiti	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Debiti verso il personale	486.207	476.012	-10.194
Debiti per cessioni pers.dip.te	7.398	8.965	1.567
Debiti v/collab.Amm.ri	11.120	7.192	-3.929
Polizze Assicurative in scadenza	14.410	248	-14.163
Altri debiti minori	-69.699	168.308	238.007
	449.437	**660.725**	**211.288**

La quota degli Altri debiti scadente oltre l'esercizio, pari ad € 374, è relativa ad un deposito cauzionale incassato nell'esercizio 2016 dal fornitore Creations Kaprycorn S.r.l. per la fornitura di vestiario ai dipendenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.383	9.464
Risconti passivi	376.113	329.658
Totale ratei e risconti passivi	**383.496**	**339.123**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei Passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI PASSIVI	Utenze	7.104
	Altri costi	2.360
	Totale ratei passivi	**9.464**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Risconti Passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI PASSIVI	Credito imposta investimenti beni strumentali	325.440
	Trasporti turistici	4.218
	Totale risconti passivi	**329.658**

Il risconto passivo per credito di imposta è relativo ad investimenti in nuovi beni strumentali effettuati nel corso degli anni 2021 e 2022 che beneficiano del contributo previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020), e prorogato con DL 215/2023 (c.d. “Mille proroghe”).

Il credito pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2021, pari al 10% e al 40% per i soli beni immateriali 4.0 è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

Il risconto passivo per trasporti turistici accoglie la quota di ricavi stati incassati durante l'esercizio in chiusura, ma di competenza dell’esercizio 2025.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categorie di attività	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Servizi scolastici e a convenzione	6.399.017	7.709.873	1.310.856
Servizi sostitutivi treno	1.796.728	2.274.826	478.098
Sopravvenienze attive	0	1.928.970	1.928.970
Introiti TPL	350.958	1.585.244	1.234.286
Linee autorizzate	513.673	1.095.436	581.764
Ricambi	1.007.363	852.288	-155.075
Noleggi turistici	685.195	772.203	87.008
Service vs controllate, collegate e altre società	397.160	387.302	-9.858

Provvigioni attive	104.191	110.708	6.517
Titoli di viaggio	92.526	100.810	8.284
Altre attività commerciali	66.864	85.821	18.957
Servizi biglietteria	79.563	76.271	-3.292
Altri ricavi	10.500	47.713	37.213
Prestazioni servizi paline	79.996	18.189	-61.807
Sanzioni	8.118	8.244	126
Servizi consulenziali	35.278	1.100	-34.178
Tessere	230	218	-13
	11.627.360	**17.055.216**	**5.427.856**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

- La variazione in aumento dei servizi scolastici e a convenzione è dovuta principalmente a nuovi contratti di servizio scolastici a partire dall'anno scolastico 2023/2024 stipulati con i Comuni di Grosseto, Greve in Chianti, Barberino Tavarnelle, Sassetta e Sorano (quindi nel 2024 il servizio è stato svolto nel periodo gennaio-giugno e settembre-dicembre, mentre nell'anno 2023 solo nel periodo settembre-dicembre), ed al nuovo contratto con il Comune di Foiano a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

  Anche i ricavi per servizi a convenzione sono aumentati significativamente rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i maggiori introiti per servizi navetta nel periodo estivo nel territorio del Comune di Monte Argentario e per il potenziamento del preesistente servizio navetta SI.GE.RI.CO nel periodo agosto-ottobre per un servizio sperimentale di collegamento tra parcheggio il Fagiolone ed il centro storico di Siena;
- Per quanto riguarda i servizi sostitutivi treno, l'incremento è giustificato sia da un aumento dei servizi svolti nel bacino di Arezzo nel periodo luglio-Agosto 2024, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2023, ma soprattutto dai maggiori servizi svolti per servizi sostitutivi treno nella tratta Prato – Bologna e nella tratta Firenze – Empoli;
- Il consistente incremento degli introiti TPL è dovuto a nuovi affidamenti di servizi di TPL minori: nel Comune di Massa Marittima da novembre 2023, nei Comuni di Capolona e Subbiano da gennaio 2024 ed il subaffidamento da Autolinee Toscane S.p.A. nel Comune di Siena;
- Anche le linee autorizzate hanno registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio 2023, principalmente per il nuovo servizio di trasporto passeggeri svolto per conto di Flixbus Italia s.r.l. nella tratta Siena-Roma-Fiumicino e per una convenzione stipulata con il Consorzio Servizi Albergatori per il potenziamento della linea M5 Firenze-Piombino e ritorno nei mesi di giugno e settembre 2024. Anche i ricavi derivanti dal servizio di collegamento con il mar Tirreno (da Arezzo, Firenze, Siena, Poggibonsi verso Castiglione della Pescaia, Follonica, Marina di Grosseto, Piombino e Principina a Mare) hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, ma soprattutto, novità del 2024, il collegamento da Arezzo a Rimini e Riccione, svolto in collaborazione con Autolinee Toscane.
- I ricavi per la vendita di ricambi registrano invece una flessione rispetto al 2023, compensata comunque dai minori costi per acquisti di ricambi;
- Anche i noleggi turistici hanno registrato un discreto incremento rispetto all'esercizio precedente;
- La voce altri ricavi ha registrato un incremento rispetto all'esercizio 2023 essenzialmente per le maggiori lavorazioni officina effettuate;
- Le prestazioni per servizi paline sono relative servizi di manutenzione di paline per Autolinee Toscane S.p.A. che nell'esercizio 2024 sono diminuiti;
- I ricavi per servizi consulenziali, che nel 2023 erano rappresentati da assistenza tecnica a società terze nell'ambito di gare si sono ridotti ;
- Per la voce sopravvenienze attive si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione della voce "**Altri ricavi e proventi**":

Dettaglio Altri ricavi e Proventi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Contributi Covid	2.916.113	5.394.982	2.478.869
Locazione/Usufrutto	351.304	351.694	390
Prestazioni manutentive	131.688	138.693	7.004
Accise gasolio	74.862	131.197	56.336
Altri ricavi	113.774	98.516	-15.257
Distacco personale	140.609	94.811	-45.798
Contributi c/impianti	80.193	49.263	-30.930
Sopravvenienze attive da eventi es.prec.	509.294	31.462	-477.831
Risarcimento danni e penali attive	2.339	25.124	22.786
Contributi c/esercizio	12.597	20.418	7.821
Plusvalenze da alienazione cespiti	58.500	57	-58.444
Finanziamento progetti	12.406	0	-12.406
	4.403.679	**6.336.218**	**1.932.539**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

Contributi Covid: nel corso dell'esercizio il consorzio ONE scarl ha concluso l'istruttoria con la Regione Toscana per la quantificazione dei ristori relativi ai mancati ricavi da titoli di viaggio durante il periodo emergenziale Covid. Sono stati, quindi, imputati i saldi per complessivi € 6.773.520 con le seguenti modalità:

- € 5.394.982 a titolo di contributi a compensazione dei mancati ricavi Covid
- € 1.378.548 a titolo di riequilibrio degli atti d'obbligo 2021 per i mancati ricavi derivanti dall'emergenza Covid-19, rilevati nella voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni, tra le sopravvenienze attive.

- Accise gasolio: il consistente incremento di questo ricavo è motivato dai maggiori consumi in termini di "Litri consumati agevolabili" per effetto dei maggiori chilometri percorsi;
- La voce contributi c/impianti accoglie esclusivamente il ricavo di competenza dell'anno del credito d'imposta previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020 e proroga con D.L. 215/203 c.d. "Milleproroghe") per i beni acquistati nel corso degli anni 2021 e 2022. La riduzione rispetto all'esercizio precedente corrisponde alla quota di contributi arretrati relativi agli anni 2021 e 2022 rilevate nel Bilancio 2023. Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati effettuati investimenti che possono beneficiari di tale agevolazione fiscale;
- La voce contributi in conto esercizio accoglie le risorse ricevute da Fonserivizi a fronte di piani formativi finanziati;
- Sopravvenienze esercizi precedenti: si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce: **B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:**

Dettaglio voce costi per materie prime	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Carburanti e Lubrificanti	1.072.313	1.458.752	386.439
Ricambi	1.140.911	1.099.379	-41.532
Buoni pasto	75.985	131.546	55.561
Materiale Officina	28.692	34.596	5.903
Vestiario	17.984	30.897	12.913
Materiale vario	20.138	23.456	3.318
Stampati e cancelleria	7.351	12.701	5.350
Materiale Pulizia	3.199	4.242	1.042
Materiale per manutenzione impianti e fabbricati	1.966	1.991	25
Sopravvenienze passive acquisti es.prec.ti	169	0	-169
	2.368.709	**2.797.560**	**428.851**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

L' incremento del costo per carburanti e lubrificanti trova giustificazione nelle maggiori percorrenze rispetto all'anno precedente, nonostante la lieve riduzione del costo medio del gasolio rispetto al 2023.

La diminuzione del costo per ricambi pari ad € 41.532 è giustificata in parte dalla riduzione della vendita di ricambi pari ad € 155.075.

L'incremento del costo per buoni pasto è dovuto sia all'aumento del numero di dipendenti che all'aumento del valore facciale dei buoni pasto per i nuovi assunti a partire da settembre 2023: da € 3 a € 5.

L'aumento del costo per massa vestiario è principalmente legato al numero di nuovi autisti assunti nel corso dell'anno 2024.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B7) per servizi:**

Dettaglio voce costi per servizi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Subconcessioni	3.225.529	3.702.432	476.903
Manutenzioni	252.581	306.698	54.117
Usufrutti	66.450	258.800	192.350
Assicurazioni	280.545	242.924	-37.621
Consulenze	278.083	207.929	-70.153
Prestazioni di service	200.936	193.549	-7.388
Costi gestione scarl	106.539	178.033	71.494
Distacco	244.439	169.324	-75.115

Servizi Commerciali	145.488	166.026	20.538
Compensi Organi Sociali	174.203	162.748	-11.455
Utenze	89.591	107.888	18.297
Altri Servizi	80.490	102.394	21.904
Servizi al personale	45.763	88.038	42.276
Pubblicità	56.912	58.761	1.849
Sopravvenienze passive servizi es.prec.	16.807	29.932	13.124
Pulizie	3.909	2.147	-1.762
Gestione verifiche da terzi	1.144	0	-1.144
	5.269.410	**5.977.623**	**708.213**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

- L'incremento dei costi per subconcessioni è legato al ricorso a soggetti esterni per lo svolgimento delle maggiori percorrenze, soprattutto per servizi di trasporto scolastico;
- L'aumento dei costi manutentivi è principalmente legato ai maggiori costi per assistenza software e per manutenzione fabbricati;
- L'incremento del costo per usufrutti è legato ai contratti stipulati con la controllata ByBus scarl a partire da settembre 2023;
- La riduzione del costo per assicurazioni è legato esclusivamente al minor numero di gare a cui Tiemme ha partecipato rispetto all'anno precedente, con conseguenti minori costi per fidejussioni. Al contrario è aumentato il costo per assicurazioni RC autobus per i nuovi mezzi acquistati nel corso dell'anno 2024;
- La voce prestazioni di service accoglie i costi per attività di consulenza tecnico-amministrativa svolte da La Ferroviaria Italiana S.p.A. e da Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad una revisione del corrispettivo delle prestazioni da TFT S.p.A. con decorrenza 1 gennaio 2024;
- Nella voce costi per gestione scarl sono contabilizzati i costi predeterminati e variabili riaddebitati dalle scarl di cui fa parte Tiemme S.p.A. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alle maggiori spese sostenute da Mobit scarl per la gestione dell'operazione di liquidazione e da Etruria Mobilità per il riaddebito degli oneri relativi ad una transazione con il subconcessionario CTP2003 legata alle percorrenze durante l'esercizio 2020;
- La riduzione dei costi per personale distaccato è dovuta al minor ricorso a tale istituto per il reclutamento di autisti dalla controllata ByBus scarl;
- L'incremento dei servizi commerciali è legato all'aumento dei costi per provvigioni passive, proporzionale all'incremento dei ricavi per vendita titoli di viaggio;
- La voce per compensi organi sociali è diminuita rispetto all'esercizio precedente poiché con decorrenza maggio 2024 il numero di amministratori è passato da cinque a quattro;
- Le spese per utenze sono aumentate rispetto all'esercizio 2023 soprattutto per quanto riguarda le spese telefoniche cellulari;
- I costi per servizi al personale sono incrementati per acquisti di massa vestiario per uniformi e altri accessori necessari ai nuovi assunti e per attività di formazione, che comunque trova parziale compensazione nell'incremento dei ricavi per contributi c/esercizio ricevuti a fronte di piani formativi finanziati;
- Per ulteriori dettagli sulle sopravvenienze passive esercizi precedenti si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B8) Costi per godimento di beni di terzi:**

Dettaglio voce costi per godimento beni di terzi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Canoni diversi	137.947	139.646	1.699
Affitti	102.655	137.897	35.242

Noleggi automezzi	85.467	80.069	-5.398
Canoni Leasing	29.760	19.856	-9.904
Noleggi attrezzature	7.903	8.186	283
	363.731	**385.654**	**21.923**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

- La variazione in aumento dei costi per affitti è legata al contratto di affitto della sede di Grosseto stipulato con la società madre Rama S.p.A. Si precisa che il nuovo contratto di affitto è andato a sostituire il precedente servizio di co-working inizialmente fornito dalla società Rama rilevato tra gli oneri diversi di gestione;
- La riduzione dei canoni di leasing è dovuta alla scadenza nel mese di Luglio 2024 del contratto stipulato con Daimler Truck Financial Service Italia.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B9) Costi per il personale**:

Dettaglio voce costo del personale	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Salari e stipendi	2.919.690	3.855.622	935.933
Oneri sociali	933.675	1.289.131	355.456
Altri costi	269.399	374.221	104.823
Trattamento Fine Rapporto	188.379	265.241	76.863
	4.311.142	**5.784.216**	**1.473.074**

La variazione del costo del personale è imputabile prevalentemente al personale viaggiante che è aumentato in ragione dei nuovi servizi.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B10) Ammortamenti e svalutazioni**:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Diritti di brevetto	234.247	104.262	-129.985
Altre	5.816	5.817	1
Totale	**240.063**	**110.078**	**-129.984**

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Impianti e macchinari	1.050.971	1.156.957	105.986
Terreni e fabbricati	61.630	61.878	248
Attrezzature ind.li e comm.li	11.730	12.991	1.261
Altri beni materiali	48.239	34.494	-13.745
Totale	**1.172.570**	**1.266.320**	**93.750**

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce B13) Altri accantonamenti:

Altri accantonamenti	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Accantonamento altri fondi rischi	50.000	3.754.675	3.704.675
Acc.to oneri vertenze legali in corso	1.428.903	950.000	-478.903

Acc.to fondo manutenzioni cicliche tecnologie	65.000	300.000	235.000
Acc.ti rinnovo CCNL e Una Tantum	0	101.007	101.007
Totale	**1.543.903**	**5.105.682**	**3.561.779**

Per il dettaglio si rinvia a quanto già illustrato nella movimentazione dei Fondi rischi ed oneri.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B14) Oneri diversi di gestione:**

Dettaglio voce oneri diversi di gestione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Contributi associativi	29.716	82.063	52.347
Pedaggi autostradali e ingressi città	43.104	81.379	38.276
Bolli bus	55.304	62.869	7.566
Imposte varie	23.542	21.390	-2.151
Sanzioni e penalità	17.827	12.851	-4.976
Sopravv.passive oneri di gestione es.prec.	38.796	11.682	-27.114
Spese varie automezzi strum.li e non	20.733	10.285	-10.448
Minusvalenze	2.543	6.703	4.160
Abbonamenti	2.304	1.357	-947
Altri oneri	24.932	1.032	-23.900
Erogazioni liberali	2.002	700	-1.302
	260.802	**292.312**	**31.510**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

- Il maggior costo per contributi associativi è dovuto alla regolarizzazione dei contributi ART per le annualità 2022 e 2023 da parte dei consorzi di cui Tiemme S.p.A. fa parte;
- La voce Pedaggi autostradali e ingressi città è aumentata a fronte dei maggiori ricavi per trasporti turistici e linee autorizzate;
- La riduzione della voce altri oneri è dovuta alla conclusione del servizio di co-working a seguito del nuovo contratto di affitto stipulato nel 2024;
- Per ulteriori dettagli sulle sopravvenienze passive oneri di gestione esercizi precedenti si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.

Proventi e oneri finanziari

Proventi Finanziari

La voce altri proventi finanziari passa da € 97.286 ad € 352.402. Di questi € 277.502 sono rappresentati da interessi attivi bancari e rappresentano l'effetto combinato della continua negoziazione dei tassi con il sistema bancario e dell'aumento delle giacenze legate all'erogazione da parte di ONE scarl dei saldi per ristori mancati ricavi Covid e Atti d'Obbligo anni 2020 e 2021. La differenza pari ad € 74.900 a interessi e plusvalenze su titoli negoziabili.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	2.956	2.956

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei principali elementi di ricavo non ricorrenti di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravv.attive Atti d'Obbligo	1.378.548	Quota parte mancati ricavi derivanti dall'emergenza Covid-19 a titolo di riequilibrio degli Atti d'Obbligo 2021 - come da Adozione n.16907 del 19/07/2024 della Regione Toscana
Sopravv.attive Atti d'Obbligo	550.422	Maggior ricavo Atti d'Obbligo anni 2020-2021 - come da Adozione n.16907 del 149/07/2024 della Regione Toscana, risorse ex l.r. 41/2020

Non sussistono elementi di costo non ricorrenti di entità o incidenza eccezionali, le sopravvenienze passive accolgono costi per servizi relativi ad esercizi precedenti per € 26.516 e per oneri diversi di gestione per € 11.682

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'esercizio non ha generato imposta IRES prevalentemente a seguito della non imponibilità dei contributi Covid. L'IRAP, pari ad € 118.009 deriva dal cuneo fiscale, che è comunque in diminuzione a seguito delle maggiori assunzioni a tempo determinato.

Descrizione	Importo	Aliquota Irpef	Effetto fiscale IRES	Importo	Aliquota Irap	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali	21.133.351	24%	5.072.004	0	4,82%	0
ACE	132.666	24%	31.840	0	4,82%	0
Fondi e altre temporanee	7.488.277	24%	1.797.186	6.111.189	4,82%	294.559
Avviamento da amm.fisc	284.412	24%	68.259	284.412	4,82%	13.709
Totale	**29.038.706**		**6.969.289**	**6.395.601**		**308.268**
di cui iscritte a bilancio			**1.854.546**			**104.279**

Imposte relative ad esercizi precedenti

Non sussistono imposte relative ad esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Anche in questo esercizio, come nel precedente, si è deciso di non rilevare ulteriori imposte anticipate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	5	9	115	132

Al 31/12/2023 il numero medio dei dipendenti è pari a 122 unità.

Al 31/12/2024 il numero medio dei dipendenti è pari a 132 unità.

Al 31/12/2024 il personale di Tiemme spa è di n. 147 unità di cui n. 35 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	96.000	29.311

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	16.698	16.698

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero ed il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	18.000.000	18.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano di seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Contenzioso Public House

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute, nel corso dell'esercizio 2020, dalla società Pubblic House S.r.l., incaricata dalle società Etruria Mobilità s.c.a.r.l. e Tiemme S.p.A. dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020, la società Tiemme S.p.A. otteneva dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.1545/2020 di importo pari a € 96.000,15 a carico di P.H., oltre interessi e spese legali liquidate in circa € 3.000,00 oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.

Avverso il decreto ingiuntivo, P.H. proponeva opposizione, chiedendo in via riconvenzionale il risarcimento dei danni patiti in ragione della illegittima condotta asseritamente assunta dalla società Tiemme che avrebbe determinato la risoluzione anticipata del contratto di distribuzione dei titoli di viaggio.

L'impugnazione del provvedimento, da parte di P.H., comportava, quale conseguenza, l'instaurazione di una causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Arezzo che veniva istruita mediante CTU sia per la quantificazione delle ulteriori somme dovute da PH per i mesi di aprile e maggio 2020 (circa € 3.500,00), sia per la quantificazione del danno lamentato da P.H. per la risoluzione anticipata del contratto.

La causa di opposizione è stata definita con sentenza n. 796/2023 del 14/09/2023 favorevole a Tiemme S.p.A. che ha confermato il decreto ingiuntivo e condannato P.H. al pagamento della ulteriore somma di € 6.346,58 oltre al rimborso delle spese di lite, di CTU e CTP.

In forza della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo di cui sopra, la società Tiemme è intervenuta nell'esecuzione mobiliare presso terzi n. 687/2021 pendente dinanzi al Tribunale di Firenze e promossa dalla società Etruria Mobilità contro P.H..

Il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice presso la Banca Valdarno credito cooperativo, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa Banca. Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme.

Il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza del 16.04.2024, ha assegnato in pagamento ad Etruria Mobilità, in parziale soddisfo del proprio credito, la somma di € 143.769,10 e a Tiemme, in parziale soddisfo del proprio credito, la somma di € 35.940,52.

Avverso il provvedimento di assegnazione di cui sopra, il terzo pignorato, Banca del Valdarno, ha proposto opposizione ex art. 617 c.p.c., chiedendo in via provvisoria la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento e nel merito la sua riforma con riconoscimento del proprio diritto di credito e del privilegio nascente dalla prelazione delle somme pignorate con conseguente assegnazione delle medesime in suo favore.

Il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza del 06.08.2024, ha respinto l'istanza di sospensione, condannando la Banca del Valdarno al pagamento delle spese della fase cautelare ed assegnando il termine di sessanta giorni per l'instaurazione del giudizio di merito.

A seguito di tale provvedimento, la Banca del Valdarno ha provveduto a versare a Etruria Mobilità e a Tiemme le somme assegnate con ordinanza del 16.04.20204.

La Banca del Valdarno con atto di citazione ex art. 618, II comma c.p.c., ha introdotto il giudizio di merito ed Etruria e Tiemme si sono costituite in giudizio. All'udienza del 19 febbraio 2025, la causa è stata trattenuta in decisione.

In data 04 dicembre 2024, la società Tiemme S.p.A., in forza della sentenza n. 796/2023 del 14/09/2023 emessa dal Tribunale di Arezzo, ha provveduto ad iscrivere ipoteca giudiziale sull'immobile, sito in Viareggio (LU), di proprietà del signor Ezio Martini, in qualità di fideiussore della società Pubblic House.

Inoltre, in data 02 maggio 2024, la società Tiemme S.p.A., congiuntamente alla società Etruria Mobilità s.c.a.r.l, ha contestato al signor Paolo Rotellini, in qualità di legale rappresentante della società Public House s.r.l., la violazione degli obblighi di conservazione dell'integrità del patrimonio sociale posti a carico degli amministratori dall'art. 2476 c.c., chiedendo il risarcimento dei danni patiti dalle società in conseguenza della condotta illecita.

La società ha comunque accantonato ad appositi fondi rischi l'intero credito.

Acquisto quota partecipazione ByBus scarl in Siena Mobilità scarl

In data 17 marzo 2025, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'acquisto delle quote di partecipazione detenute dalla società Siena Mobilità s.c.a.r.l. nella società Bybus s.c.a.r.l. del valore nominale di € 750,00, pari allo 0,14% del capitale

sociale, al prezzo pari ad € 976,50 e che, in data 28 Aprile 2025, è stato sottoscritto l'atto di trasferimento delle quote medesime.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato dei seguenti vantaggi economici:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Toscana	5.394.982	Contributi a compensazione dei mancati ricavi Covid – rif.D.D. 8213 del 21/04/2023 derivanti dalle risorse di cui ai D.I. 335 del 2021 e conguagli relativi al D.I. 691 del 2021 - rif.Adozione 4474 del 27/02/2024 della Regione Toscana quale assegnazione con D.D.27497 del 2023 e D.D.23505 del 2021 e all'Adozine n.16907 del 19/07/2024 della Regione Toscana, derivanti dalle risorse ministeriali di cui ai D.I.336/2023 e al D.I.169/2023. Le somme provengono dalle Risorse del Fondo per la compensazione degli operatori di servizio di t5rasporto pubblico passeggeri di cui all'art 200 c.1 del D.L. 34/2024 e successive integrazioni. Preme prcisare che le somme sono state erogate dalla Regione al consorzio ONE scarl che le ha distribuite ai gestori.
Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	4.224	Delibera finanziamento del 20/09/2024 perale per aiuti alla formazione - importo nominale stanziato € 10.560 - n.riferimento aiuto SA 100284 - fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 – stanziati ma non ancora incassati
Regione Toscana - Giunta	2.982	Supporto del processo di innovazione intrapreso dall'azienda per accrescere le competenze del proprio personale in un ottica di transizione digitale ed ecologica - Atto di concessione n. 21981 del

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
		25/09/2024 – Aiuti in esenzione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Toscana – stanziati ma non ancora incassati
	5.402.188	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 96.781 alla riserva legale;
- euro 1.838.849 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Arezzo, 16/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Guido Delmirani, Presidente

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della

Tiemme S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tiemme S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Tiemme S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 30 maggio 2025

Uniaudit S.r.l.

Andrea Brogelli

Socio

TIEMME S.P.A
VIA GUIDO MONACO, 37
52100 AREZZO (AR)
Codice fiscale e partita Iva 02046440513
R.E.A. di Arezzo n. 157781 – Capitale Sociale € 18.000.000,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Ai soci della società TIEMME S.P.A

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento. Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2024, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, e dalla relazione sulla gestione redatto dall'organo amministrativo della società "TIEMME S.P.A.".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto dagli Amministratori secondo le disposizioni del codice civile.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La funzione relativa al controllo e la revisione contabile della "TIEMME S.P.A" è attribuita alla Società di Revisione "UNIAUDIT SRL" che ha espresso in data 30.05.2025 il proprio giudizio favorevole sul bilancio d'esercizio di "TIEMME S.P.A.".

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione annuale predisposta dall'O.D.V. per l'anno 2024 ed abbiamo acquisito informazioni dallo stesso Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TIEMME SPA al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.6, c.c. non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

La società, nel CDA del 27 marzo u.s., ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, e come previsto dallo statuto ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio 2024 nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni che hanno indotto i consiglieri ad avvalersi del maggior termine cono correttamente esplicitate nella relazione sulla gestione.

Inoltre, è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

-i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;

-è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

-è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

-è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

-si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritto nell'attivo;

-sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice Civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;

-gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 619.354 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	39.158.762
Passività	Euro	12.088.432
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	25.134.700
Utile dell'esercizio	**Euro**	**1.935.630**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	23.391.434
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	21.687.241
Differenza	**Euro**	**1.704.193**
Proventi e oneri finanziari	Euro	349.446
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	**Euro**	**2.053.639**
Imposte sul reddito	Euro	118.009
Utile dell'esercizio	**Euro**	**1.935.630**

Il risultato netto accertato dall'organo amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta positivo per euro 1.935.630.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Grosseto, 30.05.2025

Il Collegio Sindacale

- Rag. Nacci Alessandro, presidente
- Rag. Materazzi Silvano, sindaco effettivo
- Dott. Bambagini Alberto, sindaco effettivo